



***Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale
Vittorio Emanuele II***



**CONTRATTO COLLETTIVO
INTEGRATIVO DI ISTITUTO**

**in relazione all'art. 5
CCNL 2016-2018**

***Comparto Istruzione e Ricerca del
19 aprile 2018***

NORME COMUNI A TUTTO IL PERSONALE

Rev. 1 – 20 dicembre 2022

TRIENNIO 2021/2024



Ministero dell'istruzione e del merito
Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale
Vittorio Emanuele II

Via F. Lussana, 2 - Bergamo - www.vittorioemanuele.edu.it
PEO bgtd030002@istruzione.it - PEC bgtd030002@pec.istruzione.it
CF 80027810169 - Cod. Mecc. BGTD030002 - Cod. iPA UFPXVS



**VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE - Ipotesi di contratto
collettivo integrativo relativo all'Istituto Tecnico
Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II, per il
triennio 2021/2024 (parte normativa) e per l'a.s.
2022/2023 (parte economica)**

Il giorno 20 dicembre '22 alle ore 14.00 nel locale di direzione dell'Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo, in Via Lussana 2, viene sottoscritta la presente ipotesi di contratto collettivo integrativo relativo all'Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II, per il triennio 2021/2024 (parte normativa) e per l'a.s. 2022/2023 (parte economica).

La presente ipotesi di contratto collettivo integrativo sarà trasmessa all'ARAN nei termini e modalità previste dall'art. 6 co. 11 del CCNL 2018, e sottoposta ai revisori dei conti per la certificazione di compatibilità finanziaria.

L'ipotesi viene sottoscritta tra:

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente Scolastico Patrizia Giaveri

PARTE SINDACALE

RSU Marta Bongiorno

Maurizio Bonin

Parisi Nunzio

SINDACATI FLC/CGIL Claudia De Pascale

SCUOLA CISL/SCUOLA //

TERRITORIALI SNALS/CONFSAL Vincenzo Morgante

UIL //

GILDA //

INDICE

VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE - Ipotesi di contratto collettivo integrativo relativo all'Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II, per il triennio 2021/2024 (parte normativa) e per l'a.s. 2022/2023 (parte economica)	2
TITOLO I - Disposizioni generali	5
Art. 1 - Campo di applicazione, decorrenza e durata	5
Art. 2 - Interpretazione autentica	5
TITOLO II - Relazioni sindacali	6
Art. 3 - Obiettivi e strumenti	6
Art. 4 - Rapporti tra RSU, organizzazioni sindacali e Dirigente	6
Art. 5 - Oggetto della contrattazione integrativa	7
Art. 6 - Informazione	7
Art. 7 - Confronto	8
Art. 8 - Conclusione dell'iter contrattuale	8
TITOLO III - Attuazione normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (Art. 22 Comma 4 - c1)	9
Art 9 - Principi Generali	9
Art 10 - Gli obblighi del Dirigente Scolastico/ Datore di Lavoro	9
Art 11 - Responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP)	9
Art 12 - Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)	9
Art 13 - Medico competente	9
Art 14 - Figure sensibili	9
Art 15 - Riunioni periodiche	10
Art 16 - Rapporto tra attività negoziale e attività del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	10
TITOLO IV - Criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (Art. 22 Comma 4 - c2)	11
Art. 17 - Risorse	11
Art. 18 - Attività finalizzate	11
Art. 19 - Finalizzazione delle risorse del FIS	11
Art. 20 - Finalità e ripartizione del fondo d'istituto	12
Art. 21 - Criteri per la suddivisione del Fondo dell'istituzione scolastica	12
TITOLO V - Criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (Art. 22 Comma 4 - c3)	13
Art. 22 - Utilizzo risorse personale docente	13
Art. 23 - Funzioni Strumentali	13
Art. 24 - Criteri di utilizzo risorse personale ATA	14
Art. 25 - Conferimento degli incarichi al personale ATA	14
Art. 26 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA	14
Art. 27 - Incarichi specifici	15
TITOLO VI - Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ai sensi della legge 27 dicembre 2019, n. 160 comma 249 (Art. 22 Comma 4 - c4)	16
Art. 28 - Iter di attribuzione dei compensi per la valorizzazione del personale	16
TITOLO VII - Criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (Art. 22 Comma 4 - c5)	17
Art. 29 - Attività sindacale	17
Art. 30 - Assemblea in orario di lavoro	17
Art. 31 - Permessi retribuiti e non retribuiti	18
Art. 32 - Contingenti minimi di personale ATA in caso di sciopero	18
Art. 33 - Diritto di sciopero	18
TITOLO VIII - Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (Art. 22 Comma 4 - c6)	20

Art. 34 - Organizzazione degli uffici e gestione dell'orario di lavoro	20
Art. 35 - Flessibilità oraria per il personale ATA	20
TITOLO IX - Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (Art. 22 Comma 4 - c7)	21
Art. 36 - Formazione del personale docente	21
Art. 37 - Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale docente	21
TITOLO X - Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare - diritto alla disconnessione (Art. 22 Comma 4 - c8)	22
Art. 38 - Criteri di disconnessione	22
TITOLO XI - Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (Art. 22 Comma 4 - c9)	23
Art. 39 - Processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica e sviluppo professionale	23
Art. 40 - Criteri di individuazione del personale ATA per attività tecnologiche	23
TITOLO XII - Area del personale DOCENTE	24
Art. 41 - Ore eccedenti personale docente	24
Art. 42 - Utilizzo ore a recupero derivanti da permessi orari	24
Art. 43 - Progetto viaggi, soggiorni, scambi, visite didattiche	24
Art. 44 - Utilizzo ore in classi in PCTO	24
Art. 45 - Scambio orario	25
Art. 46 - Collaborazione plurime del personale docente	25
TITOLO XIII - Area del personale ATA	26
Art. 47 - Assemblea programmatica di inizio d'anno	26
Art. 48 - Prestazioni aggiuntive e collaborazioni plurime del personale ATA	26
Art. 49 - Chiusure prefestive	26
Art. 50 - Permessi e congedi	27
TITOLO XIV - Norme transitorie e finali	28
Art. 51 - Natura premiale della retribuzione accessoria	28
Art. 52 - Clausola di salvaguardia finanziaria	28
Art. 53 - Clausole di salvaguardia	28
Art. 54 - Disposizioni finali	29
ALLEGATI COME PARTE INTEGRANTE DEL PRESENTE CONTRATTO	30
A - TABELLA RISORSE AS 2022/23	
B - RIPARTIZIONE RISORSE DOCENTI AS 2022/23	
C - RIPARTIZIONE RISORSE ATA AS 2022/23	

TITOLO I - Disposizioni generali

Art. 1 - Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica, con contratto di lavoro a tempo determinato ed indeterminato.
2. Il contratto collettivo integrativo ha durata triennale e si riferisce a tutte le materie indicate nelle specifiche sezioni, e mantiene la sua efficacia fino alla stipulazione del successivo contratto collettivo integrativo. I criteri di ripartizione delle risorse tra le diverse modalità di utilizzo possono essere negoziati con cadenza annuale.
3. Il presente contratto può essere modificato in qualunque momento o a seguito di adeguamento a norme imperative o per accordo tra le parti.
L'erogazione di quanto dovuto ad ogni singolo lavoratore/lavoratrice avviene al termine dell'anno scolastico, non oltre il 31 agosto dell'anno di riferimento per tutte le voci per cui l'istituzione scolastica riceve comunicazione da parte dei competenti uffici del MIUR dell'assegnazione della risorsa finanziaria sul POS.
4. Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri sono effettuati dall'organo di controllo competente ai sensi dell'art. 40 bis, comma 1, del D.Lgs. 165/2001.

Art. 2 - Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta di cui al comma seguente, per definire consensualmente l'interpretazione della clausola controversa.
2. Al fine di iniziare la procedura di interpretazione autentica, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione della materia e degli elementi che rendono necessaria l'interpretazione. La procedura si deve concludere entro trenta giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga un accordo, questo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale.

TITOLO II - Relazioni sindacali

Art. 3 - Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali d'istituto, nel rispetto dei distinti ruoli, persegue l'obiettivo di contemperare il miglioramento delle condizioni di lavoro dei dipendenti con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati, migliora la qualità delle decisioni assunte, sostiene la crescita professionale e l'aggiornamento del personale, nonché i processi di innovazione organizzativa. È lo strumento per costruire relazioni stabili tra l'amministrazione e i soggetti sindacali, improntate alla partecipazione attiva e consapevole, alla correttezza e trasparenza dei comportamenti, al dialogo costruttivo, alla reciproca considerazione dei rispettivi diritti ed obblighi, nonché alla prevenzione e risoluzione dei conflitti.
2. La contrattazione collettiva integrativa è finalizzata ad incrementare la qualità dell'offerta formativa, sostenendo i processi di innovazione in atto, anche mediante la valorizzazione delle professionalità coinvolte.
3. La contrattazione integrativa, a livello di istituzione scolastica, si svolge tra il dirigente scolastico e la RSU e i rappresentanti delle organizzazioni sindacali firmatarie del CCNL in vigore, che costituiscono la parte sindacale.
4. Il sistema delle relazioni sindacali, nel rispetto dei distinti ruoli e responsabilità si articola nei seguenti modelli relazionali:
 - a. partecipazione, da svolgere al livello istituzionale competente per materia;
 - b. contrattazione integrativa, secondo le discipline di sezione, ivi compresa l'interpretazione autentica dei contratti integrativi, di cui all'art. 2.
5. La partecipazione, finalizzata ad instaurare forme costruttive di dialogo tra le parti, su atti e decisioni di valenza generale, in materia di organizzazione o aventi riflessi sul rapporto di lavoro ovvero a garantire adeguati diritti di informazione sugli stessi, si articola, a sua volta, in:
 - a. informazione;
 - b. confronto;
 - c. organismi paritetici di partecipazione.
6. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, anche esterni all'istituzione scolastica, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 4 - Rapporti tra RSU, organizzazioni sindacali e Dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al Dirigente. Qualora si rendesse necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio di ogni anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Le riunioni per lo svolgimento della contrattazione integrativa sono convocate, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo. A seguito della trasmissione delle informazioni, amministrazione e soggetti sindacali si incontrano se, entro 5 giorni dall'informazione, il confronto è richiesto da questi ultimi, anche singolarmente. L'incontro può anche essere proposto dall'amministrazione contestualmente all'invio dell'informazione. Il periodo durante il quale si svolgono gli incontri non può essere superiore a quindici giorni. Al termine del confronto, è redatta una sintesi dei lavori e delle posizioni emerse. Per altre motivazioni la parte sindacale ha facoltà di avanzare richiesta di incontro con il Dirigente e la stessa viene

soddisfatta entro cinque giorni, salvo elementi ostativi che rendano impossibile il rispetto di tale termine.

4. Ogni richiesta di incontro deve essere effettuata in forma scritta e deve esplicitare l'oggetto nonché il luogo e l'orario dello stesso.

Art. 5 - Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative. Le clausole eventualmente in contrasto con norme imperative sono nulle, non applicabili e sono sostituite di diritto ai sensi degli articoli 1339 e 1419, secondo comma, del codice civile.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Sono oggetto di contrattazione integrativa, a livello di istituzione scolastica, le seguenti materie, in relazione al CCNL 2016-2018 art. 22 comma 4:
 - c1) l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
 - c2) i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto;
 - c3) i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale;
 - c4) i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015;
 - c5) i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990;
 - c6) i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;
 - c7) i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti;
 - c8) i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione);
 - c9) i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica.

Art. 6 - Informazione

1. L'informazione è il presupposto per il corretto esercizio delle relazioni sindacali e dei relativi strumenti.
2. Nelle Istituzioni scolastiche e educative l'informazione è data dal Dirigente Scolastico in tempi congrui rispetto alle operazioni propedeutiche all'avvio dell'anno scolastico.
3. Sono oggetto di informazione a livello di istituzione scolastica, le seguenti materie, in relazione al CCNL 2016-2018 art. 22 comma 9:
 - b1) la proposta di formazione delle classi e degli organici;

- b2) i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei.
4. Fermi restando gli obblighi in materia di trasparenza previsti dalle disposizioni di legge vigenti e dal presente contratto, l'informazione consiste anche nella trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, da parte dell'amministrazione, ai soggetti sindacali al fine di consentire loro di prendere conoscenza delle questioni inerenti alle materie di confronto e di contrattazione integrativa previste negli artt. 5 e 7 del presente contratto.
 5. Sono inoltre oggetto di informazione tutte le materie per le quali si preveda il confronto o la contrattazione integrativa, costituendo presupposto per la loro attivazione.
 6. Il Dirigente fornisce l'informazione nei tempi, nei modi e nei contenuti atti a consentire ai soggetti sindacali, secondo quanto previsto nelle specifiche sezioni, di procedere a una valutazione approfondita del potenziale impatto delle misure da adottare ed esprimere osservazioni e proposte, di norma contestualmente alla convocazione e comunque entro 5 gg dalla data dell'incontro.

Art. 7 - Confronto

1. Il confronto è la modalità attraverso la quale si instaura un dialogo approfondito sulle materie rimesse a tale livello di relazione, al fine di consentire ai soggetti sindacali di esprimere valutazioni esaustive e di partecipare costruttivamente alla definizione delle misure che l'amministrazione intende adottare.
2. Il confronto si avvia mediante l'invio, da parte del Dirigente Scolastico, ai soggetti sindacali degli elementi conoscitivi sulle misure da adottare, con le modalità previste per la informazione.
3. A seguito della trasmissione delle informazioni, amministrazione e soggetti sindacali si incontrano se, entro 5 giorni dall'informazione, il confronto è richiesto da questi ultimi, anche singolarmente. L'incontro può anche essere proposto dall'amministrazione contestualmente all'invio dell'informazione. Il periodo durante il quale si svolgono gli incontri non può essere superiore a quindici giorni. Al termine del confronto, è redatta una sintesi dei lavori e delle posizioni emerse.
7. Sono oggetto di confronto a livello di istituzione scolastica, le seguenti materie, in relazione al CCNL 2016-2018 art. 22 comma 8:
 - b1) l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto;
 - b2) i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA;
 - b3) i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
 - b4) la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro correlato e di fenomeni di burn-out.

Art. 8 - Conclusione dell'iter contrattuale

1. Al termine dell'anno scolastico di riferimento, o in fase di avvio della successiva annualità, il Dirigente fornisce alla RSU, a conclusione dell'iter contrattuale le seguenti informazioni:
 - verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa di Istituto e sull'utilizzo delle risorse;
 - resoconto su tutte le forme di retribuzione accessoria del personale.

TITOLO III - Attuazione normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (Art. 22 Comma 4 - c1)

Art 9 - Principi Generali

Gli interventi di prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro vanno considerati prioritari e sostanziali e non possono essere ritenuti meri adempimenti formali o burocratici. Essi, infatti, prima ancora che un obbligo di legge con le serie di adempimenti che ne conseguono, rappresentano un'opportunità per promuovere all'interno dell'Istituzione scolastica una cultura della sicurezza sul lavoro, per valorizzarne i contenuti e per sollecitare il coinvolgimento e la convinta partecipazione di tutte le componenti scolastiche.

Art 10 - Gli obblighi del Dirigente Scolastico/ Datore di Lavoro

Sono quelli elencati nell'art.18 del D.Lgs. 81/2008 applicati all'ambito specifico della Istituzione scolastica.

Art 11 - Responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP)

1. Il RSPP è designato dal Dirigente tra il personale docente a condizione che lo stesso assicuri le necessarie competenze tecniche indispensabili all'assunzione della funzione ovvero all'esterno, in caso non vi sia tale possibilità o non sussista il requisito del rapporto di fiducia professionale. Si precisa che il RSPP è obbligato a frequentare un adeguato corso di formazione opportunamente certificato.
2. Per il corrente anno l'incarico è affidato a un consulente esterno.

Art 12 - Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai locali per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL all'art. 73 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art 13 - Medico competente

Il Dirigente Scolastico individua, attraverso specifico avviso pubblico, il medico competente con il quale stipulare apposito contratto di prestazione d'opera (art. 40, comma 1, della legge 449/97).

Art 14 - Figure sensibili

1. Sono considerati tali i dipendenti incaricati dell'attuazione delle misure prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione del personale in caso di pericolo grave ed immediato, di salvataggio di pronto soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza.
2. Il Dirigente Scolastico individua tali figure tra il personale interno che sia in possesso di attitudini e capacità adeguate e previa consultazione del RLS.
3. Nel corso dell'anno scolastico è assicurata la formazione obbligatoria prevista dall'accordo Stato - Regioni per il personale che non l'ha ancora effettuata o completata.

4. Ogni anno il Dirigente Scolastico, ai sensi dell'art. 37, D.Lgs. 81/08, così come integrato dall'Accordo Stato - Regioni del 21 dicembre 2011, relativo alle iniziative di Formazione mirate al conseguimento di una formazione "sufficiente ed adeguata" in materia di sicurezza e di salute, predispone un piano di formazione in tema di sicurezza che sarà condiviso con i lavoratori.

Art 15 - Riunioni periodiche

1. In applicazione dell'art. 35 del D. Lgs. 81/2008, le riunioni periodiche sono indette almeno una volta all'anno e sono convocate con almeno 5 giorni lavorativi di preavviso e su ordine del giorno scritto, che il RLS può sempre chiedere di integrare.
2. Il RLS può inoltre richiedere la convocazione di una riunione al presentarsi di gravi e motivate situazioni di rischio o di significative variazioni delle condizioni di prevenzione all'interno di un luogo specifico (ufficio, laboratorio, palestra, ecc.) o della sede di lavoro.

Art 16 - Rapporto tra attività negoziale e attività del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza

L'attività del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza è da considerarsi autonoma rispetto a quella negoziale della RSU, ferma restando per quest'ultima la titolarità a stipulare il CCDIL.

TITOLO IV - Criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (Art. 22 Comma 4 - c2)

Art. 17 - Risorse

1. Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite dalle risorse del Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa:
 - Fondo per l'Istituzione Scolastica di cui all'art. 2, comma 2, prima linea del CCNL 7/8/2014;
 - risorse destinate ai compensi per le ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva di cui all'art. 2, comma 2, seconda linea del CCNL 7/8/2014;
 - risorse destinate alle funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa di cui all'art. 2, comma 2, terza linea del CCNL 7/8/2014;
 - risorse destinate agli incarichi specifici del personale ATA di cui all'art. 2, comma 2, quarto alinea del CCNL 7/8/2014;
 - risorse destinate alle misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica di cui all'art. 2, comma 2, quinto alinea del CCNL 7/8/2014;
 - risorse destinate alle ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti di cui all'art. 30 del CCNL 29/11/2007;
 - risorse relative alla valorizzazione del personale scolastico, ai sensi della legge 27 dicembre 2019, n. 160 comma 249;
 - risorse di cui all'art. 1, comma 592, della legge n. 205/2017, nel rispetto dei criteri di indirizzo di cui al comma 593 della citata legge;
 - stanziamento per progetto nazionale Alternanza Scuola Lavoro (quota per personale - Programma Annuale di Istituto A.4.1);
 - risorse provenienti dall'ente locale Provincia e da privati (quota per personale - Programma Annuale di Istituto aggregato A.1.1);
 - risorse provenienti da progetti specifici (quota per personale - Programma Annuale di Istituto: aggregati - progetti vari);
 - risorse provenienti da economie MOF anni precedenti.
2. Per l'anno scolastico 2022-23 le risorse disponibili sono esplicitate nelle tabelle di cui all'**allegato A**.

Art. 18 - Attività finalizzate

3. I fondi finalizzati a specifiche attività, a seguito di apposito finanziamento, qualsiasi sia la loro provenienza, possono essere impegnati solo per tali attività, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
4. Per il presente anno scolastico tali fondi si riferiscono a:
 - a. Funzioni Strumentali all'Offerta Formativa personale docente
 - b. Incarichi specifici del personale ATA
 - c. Aree a forte processo immigratorio
 - d. Attività complementari di educazione fisica
 - e. Ore eccedenti sostituzione colleghi assenti
 - f. Progetto nazionale Alternanza Scuola Lavoro
 - g. Progetto Provincia

Art. 19 - Finalizzazione delle risorse del FIS

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del FIS devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati

conseguiti.

Art. 20 - Finalità e ripartizione del fondo d'istituto

1. Il fondo dell'Istituzione scolastica, sulla base di quanto deliberato dal Consiglio di Istituto, è finalizzato a retribuire:
 - a. relativamente all'area del personale docente, le seguenti attività:
 - Supporto alle attività organizzative
 - Supporto alla didattica
 - Supporto all'organizzazione della didattica
 - Progetti e attività di arricchimento dell'offerta formativa
 - Attività d'insegnamento
 - Insegnamento aggiuntivo
 - b. relativamente all'area del personale ATA, le seguenti attività:
 - flessibilità dell'orario di servizio;
 - supporto alle attività e progetti previsti nel PTOF;
 - disponibilità a sostituire personale assente per brevi periodi;
 - attività di collaborazione con la presidenza e la segreteria;
 - intensificazione del lavoro in situazioni specifiche;
 - incarico per lavoro straordinario in sostituzione di personale assente.

Art. 21 - Criteri per la suddivisione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del fondo dell'istituzione scolastica, con esclusione di quelle di cui all'art. 18, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA. La ripartizione delle risorse annuali non finalizzate è stabilita in sede di contrattazione integrativa. Le eventuali economie degli anni precedenti sono assegnate senza vincolo di destinazione in sede di contrattazione integrativa
2. Annualmente le risorse assegnate, comprensive delle relative economie, sono illustrate nell'**allegato A**.

**TITOLO V - Criteri per l'attribuzione di compensi accessori,
ai sensi dell'art. 45, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001 al
personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota
delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle
risorse relative ai progetti nazionali e comunitari,
eventualmente destinate alla remunerazione del personale
(Art. 22 Comma 4 - c3)**

Art. 22 - Utilizzo risorse personale docente

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 20, sulla base della delibera del Consiglio d'Istituto, di cui all'art. 88 del CCNL e del Piano Annuale, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito, come indicato nell'**allegato B**.
2. Il Dirigente Scolastico conferisce in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio, specificando le azioni proposte e gli obiettivi attesi.
3. Al fine di verificare il raggiungimento del risultato secondo l'azione proposta e gli obiettivi attesi, saranno utilizzati, a seconda del tipo di attività, i seguenti indicatori:
 - partecipazione documentata ai lavori dei gruppi di lavoro;
 - relazione finale del docente funzione strumentale o del docente referente di un'area sulle rispettive funzioni svolte;
 - dichiarazione del docente funzione strumentale o del docente referente di un'area attestante l'effettivo svolgimento dei lavori o le presenze collegiali;
 - realizzazione degli obiettivi o del progetto;
 - dichiarazione controfirmata di incontro con gli enti interessati;
 - autocertificazione del docente interessato;
 - certificati di presenza se previsti;
 - presenze effettive nei giorni o nelle situazioni richieste.
4. Gli incarichi relativi a progetti nazionali e comunitari, da svolgersi in orario aggiuntivo a quello ordinario di servizio, devono essere documentati, al termine, da apposite relazioni di lavoro, oltre che dalla comprovata realizzazione dell'attività e/o redazione della correlata documentazione, con riscontro anche tramite piattaforme online.
5. Gli incarichi relativi a compiti connessi con l'alternanza scuola lavoro devono essere documentati, al termine, dalla comprovata realizzazione dell'attività e/o redazione della correlata documentazione, con riscontro anche tramite piattaforme online.

Art. 23 - Funzioni Strumentali

1. Le Funzioni Strumentali sono correlate al Piano Triennale dell'offerta formativa.
2. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.
3. Indicatori che saranno utilizzati per la verifica del raggiungimento del risultato a seconda dell'azione proposta e degli obiettivi attesi:
 - relazione finale del docente funzione strumentale sulle funzioni svolte con dichiarazione dell'effettivo raggiungimento degli obiettivi;
 - realizzazione visibile degli obiettivi propri della funzione;
 - certificati di presenza se previsti;

- presenze effettive nei giorni o nelle situazioni richieste.

4. Gli importi, di cui all'**allegato B**, sono calcolati lordo dipendente.

Art. 24 - Criteri di utilizzo risorse personale ATA

1. All'utilizzo del fondo può accedere tutto il personale ATA con contratto a tempo indeterminato o determinato; il personale con rapporto di lavoro a tempo parziale può svolgere tutte le attività previste dal fondo ad eccezione delle attività lavorative svolte oltre il proprio orario di lavoro ordinario in modo continuativo.
2. Il fondo comune a disposizione per il personale ATA, nonché quello della quota per incarichi specifici, viene assegnato tra i collaboratori scolastici (n. 17 in od), gli assistenti amministrativi (n. 10 in od) e gli assistenti tecnici (n. 3 in od), maggiorando, in proporzione, la quota degli assistenti amministrativi e tecnici per tener conto della maggior complessità dell'attività prestata.
3. Il fondo complessivo viene interamente distribuito nel corso dell'anno di riferimento. L'erogazione di quanto dovuto ad ogni singolo lavoratore/lavoratrice avviene secondo quanto indicato nell'art. 1 comma 3 del presente contratto.
4. In caso di assenze superiori a 20 giorni cumulativi (ad esclusione di assenze per ferie, recupero ore, Legge 104/92), in caso di compenso forfettario che si articola in forma continuativa, lo stesso verrà decurtato in proporzione (periodo di riferimento 1.9-30.6) e reso disponibile per il personale che ha svolto effettivamente il servizio. Al supplente breve e saltuario, invece, compete il pagamento solo per i periodi di supplenza superiori al mese continuativo.
5. Per quanto riguarda il lavoro straordinario, si precisa che esso è sottoposto all'autorizzazione preventiva del Direttore SGA.
6. Non è possibile in nessun caso superare la somma totale stanziata per ogni voce programmata, sia essa a carattere forfettario che a carattere consuntivo. In quest'ultimo caso, qualora vi sia il superamento dei fondi programmati, si procederà ad una decurtazione percentuale, che riguarderà tutti gli interessati, per ogni singola voce.
7. Non è possibile né pretendere né corrispondere un compenso maggiore rispetto a quello determinato forfettariamente per ogni singolo lavoratore per ogni singola voce.
8. Per verificare il conseguimento dei risultati attesi verranno utilizzati i seguenti indicatori:
 - verifica degli obiettivi raggiunti rispetto alla descrizione delle attività e degli obiettivi previsti;
 - numero di ore effettivamente prestate per la retribuzione del lavoro straordinario;
 - validazione a consuntivo del Direttore SGA.

Art. 25 - Conferimento degli incarichi al personale ATA

1. Il Dirigente Scolastico conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono definiti, oltre ai compiti e agli obiettivi definiti, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.
4. Gli importi, di cui all'**allegato C**, sono calcolati lordo dipendente.

Art. 26 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.

2. Le prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al FIS e a risorse del Programma Annuale, possono essere remunerate anche con recuperi compensativi, compatibilmente con le esigenze di servizio.
3. Gli incarichi relativi a progetti nazionali e comunitari, da svolgersi in orario aggiuntivo a quello ordinario di servizio, devono essere documentati, al termine, da apposite relazioni di lavoro, oltre che dalla comprovata realizzazione dell'attività e/o redazione della correlata documentazione con riscontro anche tramite piattaforme online.

Art. 27 - Incarichi specifici

1. Su proposta del Direttore SGA, il Dirigente Scolastico stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL da attivare nella istituzione scolastica.
2. Il Dirigente Scolastico conferisce tali incarichi sulla base dei seguenti criteri, in ordine di priorità:
 - comprovata professionalità specifica
 - disponibilità degli interessati
 - anzianità di servizio.
3. I prospetti dettagliati relativi alle assegnazioni sono riportati in **allegato C**.

TITOLO VI - Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ai sensi della legge 27 dicembre 2019, n. 160 comma 249 (Art. 22 Comma 4 - c4)

Art. 28 - Iter di attribuzione dei compensi per la valorizzazione del personale

1. I fondi per la valorizzazione del personale scolastico, ai sensi della legge 27 dicembre 2019, n. 160 comma 249, sono utilizzate dalla contrattazione integrativa per retribuire e valorizzare le attività e gli impegni svolti dal personale scolastico, secondo quanto previsto dall'art. 88 CCNL 29 novembre 2007, così come precisato nel suddetto comma 249 che prevede che "le risorse iscritte nel fondo di cui all'articolo 1, comma 126, della legge 13 luglio 2015, n. 107, già confluite nel fondo per il miglioramento dell'offerta formativa, sono utilizzate dalla contrattazione integrativa in favore del personale scolastico, senza ulteriore vincolo di destinazione" a partire dal 1 gennaio 2020.
2. Cessano la loro validità i criteri stabiliti dal Comitato di Valutazione.
3. I compensi per la valorizzazione del personale sono rivolti a tutto il personale in servizio nell'istituto per l'intero anno scolastico (almeno fino al termine delle lezioni a seguito di incarico conferito entro il 31 dicembre dell'a.s. di riferimento) e sono relativi ad attività svolte nell'a.s. di riferimento. Qualora il combinato disposto tra norme legislative e pattizie preveda l'attribuzione al solo personale a tempo indeterminato si farà riferimento solo alla tipologia di posto in esso indicata.
4. Le attività da valorizzare sono individuate annualmente in sede di contrattazione integrativa, con la finalità prioritaria di riconoscere il maggiore impegno del personale e valorizzare le singole professionalità.
5. La consistenza dei compensi è stabilita in sede di contrattazione integrativa di istituto.

TITOLO VII - Criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (Art. 22 Comma 4 - c5)

Art. 29 - Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di un proprio Albo sindacale, situato presso la sede dell'Istituto, di cui sono responsabili; ogni documento affisso all'Albo deve riguardare materia contrattuale o del lavoro e va siglato da chi lo affigge, che ne assume così la responsabilità legale.
2. La RSU e i terminali associativi delle OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale l'ufficio docenti n. 2 - dotato di pc e stampante e collegamento internet - o altro spazio dell'Istituto secondo necessità, concordando con il Dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale; ogni rappresentante ha a disposizione 150 copie presso la sala stampa dell'aula docenti.
3. Per comunicazioni alla RSU si utilizza l'account di istituto; la RSU può disporre di uno spazio in piattaforma per la gestione di albo sindacale digitale, oltre a quello istituzionale sul sito.
4. Il Dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno, per il tramite della bacheca sindacale online.

Art. 30 - Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 23 del vigente CCNL 2016-2018.
2. I dipendenti hanno diritto a partecipare, durante l'orario di lavoro, ad assemblee sindacali, in idonei locali sul luogo di lavoro concordati con la parte datoriale, per dieci ore pro capite in ciascun anno scolastico, senza decurtazione della retribuzione e per ciascuna categoria di personale (ATA e docenti) non possono essere tenute più di due assemblee al mese.
3. Le assemblee, che riguardano la generalità dei dipendenti o gruppi di essi, sono indette con specifico ordine del giorno:
 - singolarmente o congiuntamente da una o più organizzazioni sindacali rappresentative nel comparto;
 - dalla RSU nel suo complesso e non dai singoli componenti;
 - dalla RSU, congiuntamente con una o più organizzazioni sindacali rappresentative del comparto.
4. La convocazione dell'assemblea, la durata, la sede e l'eventuale partecipazione di dirigenti sindacali esterni sono rese note dai soggetti sindacali promotori con almeno 6 giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il Dirigente la pubblica all'albo ed informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora, concordando un'unica assemblea congiunta o - nei limiti consentiti dalla disponibilità di locali - assemblee separate.
5. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale presenza di persone esterne alla scuola.
6. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno 48 ore di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di sospensione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di prestare il normale orario di servizio.

7. Ciascuna assemblea a livello di istituto può avere una durata massima di due ore. Le assemblee coincidenti con l'orario di lezione si svolgono all'inizio o al termine delle attività didattiche giornaliere. Le assemblee del personale ATA possono svolgersi in orario non coincidente con quello delle assemblee del personale docente, comprese le ore intermedie del servizio scolastico. Le assemblee sindacali non possono essere svolte in ore concomitanti con lo svolgimento degli esami e degli scrutini finali, nonché per le operazioni che ne costituiscono il prerequisito.
8. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere servizio, alla scadenza prevista, nella classe o nel settore di competenza.
9. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza degli ingressi e il funzionamento del centralino telefonico, per cui n. 2 collaboratori scolastici e n. 1 assistente amministrativo saranno addetti ai servizi essenziali. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore SGA tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Art. 31 - Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato; il calcolo del monte ore spettante viene effettuato, all'inizio dell'anno scolastico, dal Dirigente, che lo comunica alla RSU medesima. Per l'anno scolastico 2022/23 è pari a 56,5 ore.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente con, di norma, almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale; la comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al Dirigente. Stesse modalità sono adottate per i terminali sindacali interni.

Art. 32 - Contingenti minimi di personale ATA in caso di sciopero

1. In base all'*Accordo nazionale sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e di conciliazione in caso di sciopero nel Comparto Istruzione e Ricerca* sottoscritto tra ARAN e OO.SS in data 02/12/2020 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 12 gennaio 2021, la materia relativa ai contingenti minimi di personale ATA in caso di sciopero è disciplinata dal *Regolamento prestazioni indispensabili in caso di sciopero* prot. n. 2278 del 18/02/2021 redatto dal Dirigente Scolastico in ottemperanza del *Protocollo d'intesa relativo ai contingenti di personale per le istituzioni scolastiche* di cui all'art. 3 dell'accordo citato, sottoscritto in data 10/02/2021 dal Dirigente Scolastico e dalle organizzazioni sindacali rappresentative, in quanto ammesse alle trattative nazionali ai sensi dell'art. 43 del d. lgs. n.165/2001, con particolare riferimento agli art. 2/4.
2. La documentazione di cui al comma precedente è pubblicata sul sito di Istituto in apposita sezione della bacheca sindacale.

Art. 33 - Diritto di sciopero

1. In base all'*Accordo nazionale sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e di conciliazione in caso di sciopero nel Comparto Istruzione e Ricerca* sottoscritto tra ARAN e OO.SS in data 02/12/2020 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 12 gennaio 2021, la materia relativa diritto di sciopero è disciplinata dal *Regolamento prestazioni indispensabili in caso di*

sciopero prot. n. 2278 del 18/02/2021 redatto dal Dirigente Scolastico in ottemperanza del *Protocollo d'intesa relativo ai contingenti di personale per le istituzioni scolastiche* di cui all'art. 3 dell'accordo citato, sottoscritto in data 10/02/2021 dal Dirigente Scolastico e dalle le organizzazioni sindacali rappresentative, in quanto ammesse alle trattative nazionali ai sensi dell'art. 43 del D. Lgs. n.165/2001, con particolare riferimento all'art. 5.

2. La documentazione di cui al comma precedente è pubblicata sul sito di Istituto in apposita sezione della bacheca sindacale.
3. In caso di necessità di riorganizzazione del servizio al personale docente che non aderisce allo sciopero potrà essere richiesto di cambiare orario di servizio, nel rispetto del monte ore giornaliero, o di cambiare classe per mera sorveglianza della stessa.

TITOLO VIII - Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (Art. 22 Comma 4 - c6)

Art. 34 - Organizzazione degli uffici e gestione dell'orario di lavoro

1. Le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro, sulla base di quanto prevede l'art. 5 comma 2 del d.lgs. 165/2001, sono assunte in via esclusiva dal Dirigente Scolastico.
2. Il Dirigente Scolastico, in materia di informazione e confronto, comunica i criteri e le modalità di utilizzazione del personale, di assegnazione ai reparti, di organizzazione del lavoro e di articolazione dell'orario.

Art. 35 - Flessibilità oraria per il personale ATA

1. Al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare e individuare, nel rispetto del principio di pari opportunità, le misure inerenti alla gestione delle risorse umane, che consentano di:
 - ottimizzare l'impiego delle risorse umane;
 - migliorare la qualità delle prestazioni;
 - ampliare la fruibilità dei servizi da parte dell'utenza;
 - rendere l'orario di lavoro funzionale all'orario del servizio;l'Amministrazione consente lo svolgimento dell'orario di servizio in modalità flessibile, in ragione delle richieste e delle necessità, compatibilmente alle esigenze di efficacia/efficienza dei servizi amministrativi, tecnici e ausiliari.
A tal riguardo, la rilevazione automatica dell'orario è impostata in modalità flessibile, senza alcuna decurtazione di minuti.
In caso di necessità di aperture straordinarie che richiedono flessibilità del servizio il personale sarà individuato a rotazione, sulla base della disponibilità.

TITOLO IX - Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (Art. 22 Comma 4 - c7)

Art. 36 - Formazione del personale docente

1. L'amministrazione ritiene importante la formazione continua, in un'ottica di apprendimento permanente, di tutto il personale della scuola. La professionalità del personale docente richiede una "cura" continua perché si verifica un'evoluzione costante della ricerca e aumentano le attese della società nei confronti della scuola: dagli adempimenti normativi, alla ricerca e all'innovazione didattica e tecnologica, alle competenze innovative.
2. In relazione a quanto specificato nel comma 1, annualmente il Collegio Docenti perfeziona un piano di formazione, in linea con il piano nazionale, che assicura ad ogni docente la possibilità di fruire di almeno una unità formativa per anno scolastico, tenendo conto sia di quelle organizzate dall'istituto sia di quelle organizzate a livello di ambito o di amministrazioni centrali o periferiche.

Art. 37 - Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale docente

1. Le risorse per la formazione del personale che saranno messe a disposizione dell'istituzione scolastica per il personale docente saranno utilizzate in relazione alle seguenti priorità, per le ore non rientranti nell'orario di servizio:
 - a) Formazione obbligatoria secondo disposizioni normative (sicurezza, privacy);
 - b) Frequenza di Unità formative organizzate dall'istituzione scolastica;
 - c) Frequenza, su mandato dell'istituzione scolastica, di Unità formative connesse a specifici incarichi, organizzate a livello di rete di ambito o amministrazione centrale e periferica (es. Referente bullismo e cyberbullismo etc);
 - d) Frequenza di Unità formative organizzate dalla rete di ambito;
 - e) Frequenza di Unità formative organizzate dell'amministrazione centrale e periferica;
 - f) Frequenza di Unità formative individuate personalmente dal personale organizzate da enti accreditati MIUR.
2. Qualora le risorse non siano sufficienti a coprire il fabbisogno saranno seguite le priorità indicate al comma 1 del presente articolo, eventualmente assegnando i compensi in proporzione al numero di ore attestata a partire dalle priorità non interamente coperte.

TITOLO X - Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare - diritto alla disconnessione (Art. 22 Comma 4 - c8)

Art. 38 - Criteri di disconnessione

1. Questa amministrazione tutela una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) attraverso i seguenti criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio.
2. Al di fuori della fascia oraria d'ufficio - dalle 7.30 alle 18.00 nei giorni di apertura della scuola, prescindendo dall'orario di servizio individuale - l'amministrazione non invia al personale comunicazioni attraverso mail o altra forma, digitale e non, che comporti una notifica sui device personali, fatte salve situazioni di particolare criticità ed emergenza (es: chiusura della scuola, urgenze di natura educativa o organizzativa...).
3. L'amministrazione mette altresì a disposizione del personale, nei locali dell'istituzione scolastica, device connessi a internet con relativa stampante per lo svolgimento delle attività connesse alle funzioni specifiche (es: firma circolari online, registro elettronico, scrutini online, compilazione form online, produzione e stampa di documenti scolastici non personali...).
4. Relativamente all'utilizzo della Gsuite, che favorisce la comunicazione tra tutti gli attori dell'istituto, si raccomanda un utilizzo razionale in particolare nelle comunicazioni a gruppi di utenti, evitando che risposte non significative per l'intero gruppo siano indirizzate a tutti gli appartenenti al gruppo stesso.

TITOLO XI - Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (Art. 22 Comma 4 - c9)

Art. 39 - Processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica e sviluppo professionale

1. L'istituto persegue l'obiettivo della semplificazione e della dematerializzazione dei servizi amministrativi attraverso l'utilizzo, costantemente in fase di implementazione e sviluppo, di applicativi gestionali e piattaforme dedicate per l'espletamento delle diverse attività.
2. Sono attualmente utilizzati dal personale, in relazione al proprio incarico, i seguenti servizi informatizzati:
 - Piattaforma ministeriale SIDI;
 - Piattaforma Segreteria Digitale di Spaggiari per la protocollazione, l'archiviazione e la conservazione a norma dei documenti amministrativi, la gestione della comunicazione in entrata ed in uscita, la gestione dell'albo pretorio e della sezione Amministrazione Trasparente del sito di istituto;
 - Gestionale Argo per la gestione del personale docente ed ATA, pagamenti ed emolumenti, patrimonio e inventario;
 - Gestionale Spaggiari Alunni 2.0 correlato al registro elettronico Classeviva e alla piattaforma Scuola & Territorio;
 - Piattaforma ASL MIUR per la gestione e la rendicontazione;
 - Piattaforma Pago Inrete per i pagamenti da parte di famiglie e studenti;
 - Piattaforma Acquisti in Rete PA per gli acquisti nell'ambito del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;
 - Piattaforma Regionale Formistruzione per gestire alcune comunicazioni conUSR;
 - Piattaforme per la gestione delle pratiche INPS e INAIL;
 - Piattaforma per la gestione dei servizi assicurativi;
 - Portale Sintesi per pratiche relative ad assunzioni/cessazioni del personale;
 - Piattaforma GPU per la gestione di progetti PON FSE e FESR;
 - Piattaforma PNSD per la gestione di azioni correlate;
 - Portale Agenzia delle Entrate per dichiarazioni e pagamenti contributi;
 - Banca online per ordini di pagamento e riscossioni.
3. In relazione a nuovi adempimenti amministrativi sono di volta individuati, qualora non siano unificati già a livello nazionale, gli strumenti più idonei a garantire efficacia ed efficienza nel servizio. In caso di nuovi applicativi l'amministrazione provvederà ai relativi percorsi di formazione necessari per l'implementazione, comprensivi anche di formazione a distanza.

Art. 40 - Criteri di individuazione del personale ATA per attività tecnologiche

1. Il personale amministrativo è individuato su specifici compiti che comportino attività tecnologiche in relazione a:
 - funzioni relative all'ufficio di assegnazione
 - competenze pregresse per precedenti esperienze
 - disponibilità ad effettuare formazione specifica in caso di nuovi applicativi.
2. L'intensificazione su specifici compiti che comportino particolari attività tecnologiche può trovare riconoscimento in sede di contrattazione integrativa.

TITOLO XII - Area del personale DOCENTE

Art. 41 - Ore eccedenti personale docente

1. Ogni docente comunica al Dirigente Scolastico, secondo apposita circolare interna, la disponibilità per l'effettuazione di ore eccedenti l'orario d'obbligo per permettere la sostituzione dei colleghi assenti in caso di difficoltà o impossibilità nella nomina del docente supplente.
2. La disponibilità va indicata nel quadro orario settimanale.

Art. 42 - Utilizzo ore a recupero derivanti da permessi orari

1. Le ore concesse per permessi orari durante l'attività didattica sono utilizzate prioritariamente con riferimento alle supplenze o allo svolgimento di interventi didattici integrativi, con precedenza nella classe dove avrebbe dovuto prestare servizio il docente in permesso.
2. Qualora non tutte le ore fossero state recuperate entro due mesi per fatti imputabili al dipendente, verranno detratte dallo stipendio, mentre nessuna riduzione sarà effettuata se le ore non saranno recuperate a causa dell'amministrazione.

Art. 43 - Progetto viaggi, soggiorni, scambi, visite didattiche

1. Per i docenti partecipanti al progetto in oggetto, è ammesso il rimborso per missione superiore a 8 ore (ove il pasto non è erogato a carico dell'Amministrazione), quantificato come di seguito indicato:
 - rimborso max 1 pasto = euro 22,26
 - rimborso max 2 pasti = euro 44,26Per ciascun pasto sarà ammissibile un unico scontrino. In caso di presentazione di più scontrini relativi ad un unico pasto verrà preso in considerazione ai fini del rimborso, esclusivamente quello di importo maggiore. Non sono quindi ammissibili spese relative a colazioni, spuntini o altri pasti consumati in aggiunta al pasto previsto lo scontrino fiscale dovrà essere firmato dal richiedente il rimborso. Sono altresì ammessi rimborsi per spese sostenute, qualora non a carico dell'Amministrazione, relative a viaggio (treno classe 2/autobus), alloggio (per missione superiore a 12 ore, rimborso max = albergo 3 stelle), mezzi di trasporto urbani.
2. Per viaggi, soggiorni, scambi di più giorni, ai docenti organizzatori (un docente per ogni viaggio anche di più classi) è riconosciuto, in sede di contrattazione integrativa, un compenso forfettario che comprende l'organizzazione del viaggio e il ruolo di interlocutore tra la segreteria e le classi dopo la fase di affidamento del viaggio.

Art. 44 - Utilizzo ore in classi in PCTO

1. I docenti che operano in classi che svolgono PCTO durante le attività didattiche e ricoprono il ruolo di tutor possono mettere a disposizione il monte ore di insegnamento non effettuato in classe per attività connesse all'alternanza, vale a dire: verifica delle attività degli studenti presso le aziende, documentazione delle attività, validazione dei percorsi. Tali ore compenseranno le ore attribuite nel FIS: se il numero complessivo di ore è inferiore al n. di ore attribuite in sede di contrattazione in relazione all'incarico la differenza sarà utilizzata per sostituzione colleghi assenti in relazione all'orario di servizio.
2. I docenti che operano in classi che svolgono PCTO durante le attività didattiche e non ricoprono il ruolo di tutor, oppure i tutor che non mettono a disposizione il monte ore di insegnamento come illustrato al comma 1, svolgeranno il proprio orario di servizio sulla classe secondo le seguenti modalità:

- se le ore nella classe in PCTO sono centrali rispetto al servizio della giornata, sono a disposizione per sostituzione colleghi assenti;
- se le ore nella classe in ASL sono a inizio o fine dell'orario di servizio della giornata, i docenti potranno scegliere se
 - restare comunque in servizio per sostituzione colleghi assenti;
 - utilizzare le ore non prestate per compensare le ore riconosciute per le uscite di cui all'art. 43;
 - accumulare le ore per attività di sostituzione colleghi assenti nel corso dell'anno scolastico secondo un quadro proposto di disponibilità.
 - accumulare le ore per attività didattiche con la propria classe nei tempi fissati dal piano attività (recupero o potenziamento anche per gruppi di studenti).

3. Ciascun docente comunicherà presso la segreteria del personale le modalità scelte entro 10 giorni dall'avvio dei PCTO della propria classe. Le ore non svolte in classe o in sostituzione di colleghi assenti dovranno essere documentate secondo le modalità della specifica attività.

Art. 45 - Scambio orario

1. Eventuali scambi di ore tra docenti, esclusivamente della stessa classe, devono essere formalizzati con richiesta sottoscritta dal docente richiedente e dal/i docente/i disposto/i allo scambio.
2. Lo scambio orario che coincida con l'intero orario di servizio giornaliero deve avvenire nell'ambito dei sette giorni successivi o precedenti il giorno richiesto, salvaguardando il n. minimo di cinque giorni di servizio settimanali, salvo situazioni di part-time.

Art. 46 - Collaborazione plurime del personale docente

1. Il Dirigente può avvalersi, qualora non siano disponibili competenze equivalenti all'interno dell'Istituto o lo prevedano specifici accordi di rete, della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del CCNL 2007.
2. I relativi compensi sono a carico del fondo dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

TITOLO XIII - Area del personale ATA

Art. 47 - Assemblea programmatica di inizio d'anno

1. Facendo riferimento al Piano dell'Offerta Formativa, il Direttore SGA, coadiuvato eventualmente dal Dirigente Scolastico, convoca l'assemblea programmatica d'inizio anno scolastico al fine di:
 - acquisire pareri, proposte e disponibilità per l'articolazione degli orari;
 - determinare la ripartizione dei carichi di lavoro, il numero e le disponibilità del personale da assegnare ai reparti della scuola;
 - individuare le attività aggiuntive da retribuire con il fondo dell'istituzione scolastica;
 - assegnare gli incarichi specifici;
 - acquisire la disponibilità ad effettuare ore di straordinario per sostituzione colleghi assenti o intensificazione del lavoro;
 - stabilire le chiusure prefestive della scuola nei periodi di sospensione dell'attività didattica e proporre i criteri per il recupero delle ore non lavorate.

Art. 48 - Prestazioni aggiuntive e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il Dirigente può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, anche oltre l'orario d'obbligo.
2. Nell'individuazione dell'unità di personale il Dirigente tiene conto, in ordine di priorità, dei seguenti criteri:
 - a. specifica professionalità, nel caso sia richiesta;
 - b. sede ove va effettuata la prestazione aggiuntiva;
 - c. disponibilità espressa dal personale;
 - d. graduatoria interna.
3. Il Dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
4. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
5. Per particolari attività, si propone al personale di dare disponibilità per la realizzazione di specifici progetti il cui monte ore deve essere utilizzato, prioritariamente, per la copertura dei prefestivi.
6. Per particolari attività, qualora non siano disponibili competenze equivalenti all'interno dell'Istituto o lo prevedano specifici accordi di rete, il Dirigente - sentito il Direttore SGA - può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività.

Art. 49 - Chiusure prefestive

1. Nei periodi di interruzione delle attività didattiche e nel rispetto delle attività programmate dagli Organi Collegiali, è possibile la chiusura dell'unità scolastica nelle giornate prefestive a seguito di approvazione da parte dal Consiglio di Istituto, organo competente alla relativa delibera, sentito il parere del personale ATA, tramite apposita consultazione orientativa organizzata dal Direttore SGA.
2. Il Dirigente Scolastico propone al Consiglio di Istituto le date della chiusura prefestiva dopo aver consultato il personale ATA, riportando gli esiti della consultazione.

3. Il relativo provvedimento di chiusura deve essere pubblicato all'albo della scuola e diffuso sul sito internet.
4. L'Istituzione scolastica promuove, ai sensi dell'art. 53 del CCNL, in relazione alle esigenze di servizio, tutte quelle iniziative che consentono al personale di recuperare le ore non prestate.
5. È possibile recuperare il monte ore determinato dalle chiusure prefestive, qualora le stesse non siano comprese in un periodo di ferie continuativo (per cui i giorni di chiusura sono coperti da ferie in continuità al periodo stesso), in ordine di priorità, attraverso:
 - il prolungamento dell'orario di lavoro, per un massimo di 3 ore giornaliere, per supporto a riunioni o attività scolastiche straordinarie;
 - le ore effettuate per la realizzazione di progetti di cui al comma 5 art. 49 del presente contratto ove non espressamente prevista la retribuzione in quanto correlata a fondi finalizzati;
 - sostituzione, oltre il proprio orario, di colleghi assenti dal servizio;
 - rientri in giorni preventivamente stabiliti per pulizie straordinarie;
 - ore per la partecipazione a corsi di aggiornamento oltre il proprio orario di servizio per disposizione dell'amministrazione;
 - particolari lavori, di manutenzione o altro, che non possono essere svolti durante l'orario ordinario, anche a supporto di enti esterni;
 - in subordine, festività soppresse o giorni di ferie o per il personale che non intende recuperare le ore d'obbligo non prestate.

Nel periodo estivo o in caso di prefestivo che si configura come unico giorno di chiusura all'interno della settimana, qualora per motivi correlati all'impossibilità di svolgere attività straordinarie, anche in relazione a situazioni di emergenza che ne impediscano l'attuazione, si adottano forme di flessibilità oraria che comprendano l'adozione della distribuzione dell'orario di lavoro settimanale anche in cinque giornate lavorative, anticipando o posticipando l'entrata e l'uscita del personale, sulla base delle esigenze dell'amministrazione, per il personale in servizio per l'intero periodo settimanale.

Art. 50 - Permessi e congedi

1. Il personale ATA ha diritto, a domanda alle seguenti tipologie di permessi:
 - permessi orari retribuiti per motivi personali o familiari, così come disciplinato dall'art. 31 del CCNL 2016-2018;
 - permessi e congedi previsti da particolari disposizioni di legge, così come disciplinato dall'art. 32 del CCNL 2016-2018;
 - assenze per l'espletamento di visite, terapie, prestazioni specialistiche od esami diagnostici, così come disciplinato dall'art. 33 del CCNL 2016-2018.

TITOLO XIV - Norme transitorie e finali

Art. 51 - Natura premiale della retribuzione accessoria

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del FIS devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. In caso di mancata corrispondenza, il Dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non superiore al 75 % di quanto previsto inizialmente.

Art. 52 - Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Qualora, sulla base delle clausole contrattuali, si verifichi uno sfioramento del fabbisogno rispetto alla disponibilità finanziaria accertata, il Dirigente utilizza il fondo di riserva se disponibile.
2. In caso di non disponibilità del fondo di riserva, il Dirigente – ai sensi dell'art. 48, comma 3, del D.lgs. 165/2001 – può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole contrattuali dalle quali derivino oneri di spesa.
3. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del FIS intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Art. 53 - Clausole di salvaguardia

1. In caso di rilievi da parte dei Revisori dei conti, le parti si incontreranno per armonizzare il presente contratto ai rilievi stessi.
2. In caso di difformità di parti del presente contratto rispetto al disposto della legge 150/09, esse e solo esse saranno automaticamente nulle, salvaguardando le parti restanti ai sensi del Codice civile artt. 1339 e 1419.
3. Qualora intervenissero nuove disposizioni applicative legislative e/o normative in riferimento all'applicazione del D.Lgs 27 ottobre 2009 n. 150, le parti concordano la riconvocazione per gli adeguamenti necessari rispetto a quanto previsto dal contratto testé sottoscritto.
4. In caso di esaurimento del budget programmato e/o a effettiva disposizione, il Dirigente – ai sensi dell'art. 48, comma 3, del D.lgs. 165/2001 – può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole contrattuali dalle quali derivino oneri di spesa.
5. Non è possibile in nessun caso superare la somma totale stanziata per ogni voce programmata sia essa a carattere forfetario che a carattere consuntivo. In quest'ultimo caso, qualora vi sia il superamento dei fondi programmati, si procederà ad una decurtazione percentuale, che riguarderà tutti gli interessati, per ogni singola voce. Non è possibile né pretendere né corrispondere un compenso maggiore rispetto a quello determinato forfetariamente per ogni singolo lavoratore per ogni singola voce, sia esso docente che ATA.
6. Negli allegati al presente contratto è indicata l'eventuale integrazione qualora le economie dovute al ridimensionamento vengano confermate. Nel caso le economie vengano ridotte le parti concordano la riconvocazione per gli adeguamenti necessari.

Art. 54 - Disposizioni finali

1. Procedure di raffreddamento, conciliazione ed interpretazione autentica
In caso di controversia su una delle materie oggetto del contratto si farà ricorso alla procedura di conciliazione, prevista dalla normativa vigente e in particolare dal Decreto dell'Ufficio scolastico regionale della Lombardia n. 1016 del 30/10/2009.
2. Patrocinio e diritto di accesso agli atti
Le OOSS e la RSU, su delega del singolo dipendente, da acquisire agli atti della scuola, hanno il diritto di accesso agli atti in ogni fase del procedimento che li riguarda; il rilascio di copia degli atti avviene entro 5 giorni dalla richiesta, senza alcun onere. Gli istituti di patronato sindacale hanno il diritto di svolgere la loro attività nei luoghi di lavoro su tutte le materie previste dalla vigente normativa.
3. Informazione sul contratto
A cura del Dirigente Scolastico, copia del presente contratto viene pubblicato sul sito internet di istituto.
4. Rilascio atti personali
Il rilascio di copia degli atti personali avviene senza oneri e, di norma, entro due giorni dalla richiesta da parte dell'interessato.
5. Per quanto non espressamente indicato, si fa riferimento ai CC Nazionali e Decentrati.

ALLEGATI COME PARTE INTEGRANTE DEL PRESENTE CONTRATTO

A - TABELLA RISORSE AS 2022/23

B - RIPARTIZIONE RISORSE DOCENTI AS 2022/23

C - RIPARTIZIONE RISORSE ATA AS 2022/23



Ministero dell'istruzione e del merito
**Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale
Vittorio Emanuele II**

Via F. Lussana, 2 - Bergamo - www.vittorioemanuele.edu.it
PEO btgd030002@istruzione.it - PEC btgd030002@pec.istruzione.it
CF 80027810169 - Cod. Mecc. BTGD030002 - Cod. IPA UFPXVS



TABELLA RISORSE AS 2022/2023

ALLEGATO A

DETERMINAZIONE RISORSE A.S. 2022/2023 - comunicazione MI prot. N. 46445 del 4 ottobre 2022

A.S. 2022/2023 - Fondo per l'istituzione scolastica (art. 40/1.a CCNL 2018)					
VOCE	N° DIP.	PARAMETRO LD	LORDO STATO	RIT. AMM.NE (32.70%)	LORDO DIPENDENTE
PUNTI DI EROGAZIONE	2	€ 1.923,17	€ 5.104,08	€ 1.257,75	€ 3.846,33
DOCENTI/ATA OD	140	€ 240,09	€ 44.604,00	€ 10.991,34	€ 33.612,66
TOTALE ASSEGNAZIONE 2022/2023			€ 49.708,08	€ 12.249,09	€ 37.458,99

A.S. 2022/2023 - Fondo per l'istituzione scolastica (art. 40/1.a CCNL 2018) - QUOTA IDEI					
VOCE	N° DIP.	PARAMETRO LD	LORDO STATO	RIT. AMM.NE (32.70%)	LORDO DIPENDENTE
DOCENTI OD (quota ex IDEI)	109	€ 245,31	€ 35.481,68	€ 8.743,41	€ 26.738,27
TOTALE ASSEGNAZIONE 2022/2023			€ 35.481,68	€ 8.743,41	€ 26.738,27

A.S. 2022/2023 - Funzioni strumentali al POF (art. 40/1.c CCNL 2018)					
VOCE	N° DIP.	QUOTA LD	LORDO STATO	RIT. AMM.NE (32.70%)	LORDO DIPENDENTE
BASE	1	€ 1.077,48	€ 1.429,82	€ 352,34	€ 1.077,48
COMPLESSITÀ	1	€ 458,06	€ 607,85	€ 149,79	€ 458,06
DOCENTI IN ORG. DIR.	109	€ 27,02	€ 3.907,65	€ 962,93	€ 2.944,72
TOTALE ASSEGNAZIONE 2022/2023			€ 5.945,31	€ 1.465,05	€ 4.480,26

A.S. 2022/2023 - Incarichi specifici al personale ATA (art. 40/1.d CCNL 2018)					
VOCE	N° DIP.	QUOTA LD	LORDO STATO	RIT. AMM.NE (32.70%)	LORDO DIPENDENTE
N. ATA OD	30	€ 113,56	€ 4.521,00	€ 1.114,07	€ 3.406,93
TOTALE ASSEGNAZIONE 2022/2023			€ 4.521,00	€ 1.114,07	€ 3.406,93

A.S. 2022/2023 - Ore eccedenti sostituzione colleghi assenti (art. 40/1.f CCNL 2018)					
VOCE	N° DIP.	QU. DIP. LD	LORDO STATO	RIT. AMM.NE (32.70%)	LORDO DIPENDENTE
N. DOCENTI OD SECONDARIA	109	€ 35,28	€ 5.102,29	€ 1.257,31	€ 3.844,98
TOTALE ASSEGNAZIONE 2022/2023			€ 5.102,29	€ 1.257,31	€ 3.844,98

A.S. 2022/2023 - Gruppi sportivi (art. 40/1.b CCNL 2018)					
VOCE	N° DIP.	QU.xCL. LD	LORDO STATO	RIT. AMM.NE (32.70%)	LORDO DIPENDENTE
N° CLASSI OD	61	€ 64,01	€ 5.181,34	€ 1.276,79	€ 3.904,55
TOTALE ASSEGNAZIONE 2022/2023			€ 5.181,34	€ 1.276,79	€ 3.904,55

A.S. 2022/2023 - Area a forte processo immigratorio (art. 40/1.e CCNL 2018)					
VOCE	LORDO STATO	RIT. AMM.NE (32.70%)	LORDO DIPENDENTE		
FONDI 2022/2023	€ 5.938,82	€ 1.463,45	€ 4.475,37		
TOTALE ASSEGNAZIONE 2022/2023	€ 5.938,82	€ 1.463,45	€ 4.475,37		

A.S. 2022/2023 - Ex Fondo per la valorizzazione del personale docente - art.1, co.126, L. n.107/2015					
VOCE	LORDO STATO	RIT. AMM.NE (32.70%)	LORDO DIPENDENTE		
FONDI 2022/2023	€ 20.757,68	€ 5.115,12	€ 15.642,56		
TOTALE ASSEGNAZIONE 2022/2023	€ 20.757,68	€ 5.115,12	€ 15.642,56		

RIEPILOGO RISORSE MOF ASSEGNAZIONE A.S. 2022/2023					
TIPOLOGIA FINANZIAMENTO	DOCUMENTO DI ASSEGNAZIONE	LORDO STATO	RIT. AMM.NE (32.70%)	LORDO DIPENDENTE	
Fondo per l'istituzione scolastica (art. 40/1.a CCNL 2018)	comunicazione MI prot. N. 46445 del 4 ottobre 2022	€ 49.708,08	€ 12.249,09	€ 37.458,99	
Fondo per l'istituzione scolastica (art. 40/1.a CCNL 2018)- QUOTA IDEI	comunicazione MI prot. N. 46445 del 4 ottobre 2022	€ 35.481,68	€ 8.743,41	€ 26.738,27	
Funzioni strumentali al POF (art. 40/1.c CCNL 2018)	comunicazione MI prot. N. 46445 del 4 ottobre 2022	€ 5.945,31	€ 1.465,05	€ 4.480,26	
Incarichi specifici al personale ATA (art. 40/1.d CCNL 2018)	comunicazione MI prot. N. 46445 del 4 ottobre 2022	€ 4.521,00	€ 1.114,07	€ 3.406,93	
Ore eccedenti sostituzione colleghi assenti (art. 40/1.f CCNL 2018)	comunicazione MI prot. N. 46445 del 4 ottobre 2022	€ 5.102,29	€ 1.257,31	€ 3.844,98	
Gruppi sportivi (art. 40/1.b CCNL 2018)	comunicazione MI prot. N. 46445 del 4 ottobre 2022	€ 5.181,34	€ 1.276,79	€ 3.904,55	
Area a forte processo immigratorio (art. 40/1.e CCNL 2018)	comunicazione MI prot. N. 46445 del 4 ottobre 2022	€ 5.938,82	€ 1.463,45	€ 4.475,37	
Ex Fondo per la valorizzazione del personale docente - art. 1, comma 126, della legge 13 luglio 2015, n. 107	comunicazione MI prot. N. 46445 del 4 ottobre 2022	€ 20.757,68	€ 5.115,12	€ 15.642,56	
TOTALE RISORSE MOF 22.23		€ 132.636,18	€ 32.684,27	€ 99.951,91	

ECONOMIE AASS PRECEDENTI A VALERE SU MOF A.S. 2022/2023

DETTAGLIO ECONOMIE ANNI PRECEDENTI - piani gestionali SICOGE	
Capitolo SICOGE	Importo accertato lordo dipendente
2549/5	€ 29.391,62
2549/6	€ 10.182,26
2549/12	€ 4.841,45
TOTALE ECONOMIE	€ 44.415,33

DETTAGLIO PROVENIENZA ECONOMIE ANNI PRECEDENTI			
TIPOLOGIA	TOTALE DA ALLEGATO A CCII AS 21-22	TOTALE SPESO A CONSUNTIVO AS 21-22	ECONOMIE LORDO DIPENDENTE PER MOF AS 2022-23
ECONOMIE INDENNITA DSGA AS 21-22	€ 4.950,00	€ 4.950,00	€ -
ECONOMIE INDENNITA SOSTITUTO DSGA AS 21-22	€ 412,50	€ 225,80	€ 186,70
ECONOMIE RISORSE FIS DOCENTI AS 21-22	€ 70.508,05	€ 63.140,00	€ 7.368,05
ECONOMIE IDEI AS 21-22	€ 27.224,54	€ 13.050,00	€ 14.174,54
ECONOMIE RISORSE FIS ATA AS 21-22	€ 17.678,40	€ 17.678,40	€ -
ECONOMIE FUNZIONI STRUMENTALI DOCENTI AS 21-22	€ 4.517,34	€ 4.517,34	€ -
ECONOMIE INCARICHI SPECIFICI ATA AS 21-22	€ 4.406,71	€ 4.406,71	€ -
ECONOMIE RISORSE AFPI AS 21-22	€ 4.191,73	€ -	€ 4.191,73
ACCANTONAMENTO SU FONDI FIS	€ 3.470,60	€ -	€ 3.470,60
SUBTOTALE capitolo SICOGE 2549/5	€ 137.359,87	€ 107.968,25	€ 29.391,62
ECONOMIE ORE SOSTITUZIONE DOCENTI AS 21-22	€ 10.464,36	€ 282,10	€ 10.182,26
SUBTOTALE capitolo SICOGE 2549/6	€ 10.464,36	€ 282,10	€ 10.182,26
ECONOMIE FONDO PRATICA SPORTIVA AS 21-22	€ 4.841,45	€ -	€ 4.841,45
SUBTOTALE capitolo SICOGE 2549/12	€ 4.841,45	€ -	€ 4.841,45
TOTALE	€ 152.665,68	€ 108.250,35	€ 44.415,33
VOCE	LORDO STATO	RIT. AMM.NE (32.70%)	LORDO DIPENDENTE
TOTALE ECONOMIE	€ 58.939,14	€ 14.523,81	€ 44.415,33

RISORSE COMPLESSIVE MOF A.S. 2022/2023

RIEPILOGO RISORSE MOF A.S. 2022/2023				
TIPOLOGIA FINANZIAMENTO	DOCUMENTO DI ASSEGNAZIONE	LORDO STATO	RIT. AMM.NE (32.70%)	LORDO DIPENDENTE
Fondo per l'istituzione scolastica (art. 40/1.a CCNL 2018)	comunicazione MI prot. N. 46445 del 4 ottobre 2022	€ 49.708,08	€ 12.249,09	€ 37.458,99
Fondo per l'istituzione scolastica (art. 40/1.a CCNL 2018)- QUOTA IDEI	comunicazione MI prot. N. 46445 del 4 ottobre 2022	€ 35.481,68	€ 8.743,41	€ 26.738,27
Funzioni strumentali al POF (art. 40/1.c CCNL 2018)	comunicazione MI prot. N. 46445 del 4 ottobre 2022	€ 5.945,31	€ 1.465,05	€ 4.480,26
Incarichi specifici al personale ATA (art. 40/1.d CCNL 2018)	comunicazione MI prot. N. 46445 del 4 ottobre 2022	€ 4.521,00	€ 1.114,07	€ 3.406,93
Ore eccedenti sostituzione colleghi assenti (art. 40/1.f CCNL 2018)	comunicazione MI prot. N. 46445 del 4 ottobre 2022	€ 5.102,29	€ 1.257,31	€ 3.844,98
Gruppi sportivi (art. 40/1.b CCNL 2018)	comunicazione MI prot. N. 46445 del 4 ottobre 2022	€ 5.181,34	€ 1.276,79	€ 3.904,55
Area a forte processo immigratorio (art. 40/1.e CCNL 2018)	comunicazione MI prot. N. 46445 del 4 ottobre 2022	€ 5.938,82	€ 1.463,45	€ 4.475,37
Ex Fondo per la valorizzazione del personale docente - art. 1, co. 126, Legge 107/2015	comunicazione MI prot. N. 46445 del 4 ottobre 2022	€ 20.757,68	€ 5.115,12	€ 15.642,56
Economie	piano gestionale SICOGE	€ 58.939,14	€ 14.523,81	€ 44.415,33
TOTALE RISORSE MOF AS 2022-2023		€ 191.575,33	€ 47.208,09	€ 144.367,24

CALCOLO INDENNITÀ DI DIREZIONE E SOSTITUZIONE DSGA					
VOCE	N°	PARAMETRO LD	LORDO STATO	RIT. AMM.NE (32.70%)	LORDO DIPENDENTE
IND.DIR. Quota fissa	1	€ 750,00	€ 995,25	€ 245,25	€ 750,00
IND.DIR. Quota variabile	140	€ 30,00	€ 5.573,40	€ 1.373,40	€ 4.200,00
TOTALE INDENNITÀ DIREZIONE DSGA			€ 6.568,65	€ 1.618,65	€ 4.950,00
VOCE	N° gg	PARAMETRO LD (1/360 indennità dir. DSGA)	LORDO STATO	RIT. AMM.NE (32.70%)	LORDO DIPENDENTE
IND. DIR. SOST. DSGA	30	€ 13,75	€ 547,39	€ 134,89	€ 412,50
TOTALE IND. DIREZIONE E SOSTITUZIONE DSGA			€ 7.116,04	€ 1.753,54	€ 5.362,50
DISPONIBILITÀ PER CONTRATTAZIONE ASSEGNAZIONE 2022/2023 Fondo per l'istituzione scolastica (art. 40/1.a CCNL 2018)			€ 42.592,04	€ 10.495,55	€ 32.096,49

ALLOCAZIONE ECONOMIE AS 2021/2022 SU PIANI GESTIONALI SICOGÉ			
Capitolo SICOGÉ	Importo accertato lordo dipendente	Allocazione AS 2022/2023	Variazione
2549/5	€ 29.391,62	€ 34.415,33	€ 5.023,71
2549/6	€ 10.182,26	€ 9.000,00	-€ 1.182,26
2549/12	€ 4.841,45	€ 1.000,00	-€ 3.841,45
TOTALE	€ 44.415,33	€ 44.415,33	€ -

DETTAGLIO ALLOCAZIONE ECONOMIE AS 2021/2022 - 2549/5			
Capitolo SICOGÉ	proposta allocazione a.s. 2022/23		note
2549/5	€ 34.415,33	€ 5.023,71	proveniente da 2549/6 e 2549/12
		€ 7.368,05	proveniente da F.Is. docenti a.s. 2021/2022
		€ 14.174,54	proveniente da IDEI a.s. 2021/2022
		€ 4.191,73	proveniente da AFPI a.s. 2021/2022
		€ 186,70	proveniente da indennità ai sostituti DSGA
		€ 3.470,60	proveniente da anni scolastici antecedenti all'a.s. 2021/22
TOTALE	€ 34.415,33	€ 34.415,33	

RIPARTIZIONE ECONOMIE PERSONALE DOCENTE E ATA					
capitolo	importo LD	% DOCENTI	% ATA	importo LD DOCENTI	importo LD ATA
2549/5	€ 5.023,71	70	30	€ 3.516,60	€ 1.507,11
	€ 7.368,05	90	10	€ 6.631,24	€ 736,81
	€ 14.174,54	100	0	€ 14.174,54	€ -
	€ 4.191,73	70	30	€ 2.934,21	€ 1.257,52
	€ 186,70	70	30	€ 130,69	€ 56,01
	€ 3.470,60	70	30	€ 2.429,42	€ 1.041,18
2549/6	€ 9.000,00	100	0	€ 9.000,00	€ -
2549/12	€ 1.000,00	100	0	€ 1.000,00	€ -
TOTALE	€ 44.415,33	--	--	€ 39.816,70	€ 4.598,63
percentuale media ripartizione economie		90%	10%		

RIPARTIZIONE RISORSE MOF A.S. 2022/2023 PERSONALE DOCENTE E ATA					
TIPOLOGIA RISORSA	importo LD	% DOCENTI	% ATA	importo LD DOCENTI	importo LD ATA
Fondo per l'istituzione scolastica (art. 40/1.a CCNL 2018)	€ 32.096,49	70	30	€ 22.467,54	€ 9.628,95
Fondo per l'istituzione scolastica (art. 40/1.a CCNL 2018)- QUOTA IDEI	€ 26.738,27	90	10	€ 24.064,44	€ 2.673,83
Funzioni strumentali al POF (art. 40/1.c CCNL 2018)	€ 4.480,26	100	0	€ 4.480,26	€ -
Incarichi specifici al personale ATA (art. 40/1.d CCNL 2018)	€ 3.406,93	0	100	€ -	€ 3.406,93
Ore eccedenti sostituzione colleghi assenti (art. 40/1.f CCNL 2018)	€ 3.844,98	100	0	€ 3.844,98	€ -
Gruppi sportivi (art. 40/1.b CCNL 2018)	€ 3.904,55	100	0	€ 3.904,55	€ -
Area a forte processo immigratorio (art. 40/1.e CCNL 2018)	€ 4.475,37	90	10	€ 4.027,83	€ 447,54
Ex Fondo per la valorizzazione del personale docente - art. 1, co. 126, Legge 107/2015	€ 15.642,56	70	30	€ 10.949,79	€ 4.692,77
TOTALE	€ 94.589,41	--	--	€ 73.739,39	€ 20.850,02
percentuale media ripartizione risorse as 22-23		78%	22%		

RIPARTIZIONE RISORSE COMPLESSIVE MOF A.S. 2022/23: PARTE DOCENTI E PARTE ATA - lordo dipendente						
TIPOLOGIA RISORSA	importo docenti 2022/23	importo docenti economie	importo docenti COMPLESSIVO	importo ATA 2022/23	importo ATA economie	importo ATA COMPLESSIVO
Fondo per l'istituzione scolastica (art. 40/1.a CCNL 2018)	€ 22.467,54	€ 12.707,95	€ 35.175,49	€ 9.628,95	€ 3.341,11	€ 12.970,06
Fondo per l'istituzione scolastica (art. 40/1.a CCNL 2018)- QUOTA IDEI	€ 24.064,44	€ 14.174,54	€ 38.238,98	€ 2.673,83	€ -	€ 2.673,83
Funzioni strumentali al POF (art. 40/1.c CCNL 2018)	€ 4.480,26	€ -	€ 4.480,26	€ -	€ -	€ -
Incarichi specifici al personale ATA (art. 40/1.d CCNL 2018)	€ -	€ -	€ -	€ 3.406,93	€ -	€ 3.406,93
Ore eccedenti sostituzione colleghi assenti (art. 40/1.f CCNL 2018)	€ 3.844,98	€ 9.000,00	€ 12.844,98	€ -	€ -	€ -
Gruppi sportivi (art. 40/1.b CCNL 2018)	€ 3.904,55	€ 1.000,00	€ 4.904,55	€ -	€ -	€ -
Area a forte processo immigratorio (art. 40/1.e CCNL 2018)	€ 4.027,83	€ 2.934,21	€ 6.962,04	€ 447,54	€ 1.257,52	€ 1.705,06
Ex Fondo per la valorizzazione del personale docente - art. 1, co. 126, Legge 107/2015	€ 10.949,79	€ -	€ 10.949,79	€ 4.692,77	€ -	€ 4.692,77
TOTALE	€ 73.739,39	€ 39.816,70	€ 113.556,09	€ 20.850,02	€ 4.598,63	€ 25.448,65
percentuale media risorse MOF complessive			82%			18%

La quota Ex Fondo per la valorizzazione del personale docente - art. 1, co. 126, Legge 107/2015 viene aggiunta alla quota FIS, in fase di assegnazione.

ALLOCAZIONE RISORSE COMPLESSIVE MOF A.S. 2022/23: PARTE DOCENTI E PARTE ATA - lordo dipendente						
TIPOLOGIA RISORSA	importo docenti 2022/23	importo docenti economie	importo docenti COMPLESSIVO	importo ATA 2022/23	importo ATA economie	importo ATA COMPLESSIVO
Fondo per l'istituzione scolastica (art. 40/1.a CCNL 2018)	€ 22.467,54	€ 27.816,70	€ 50.284,24	€ 9.628,95	€ 1.452,31	€ 11.081,26
Fondo per l'istituzione scolastica (art. 40/1.a CCNL 2018) - QUOTA IDEI	€ 24.064,44	€ 2.000,00	€ 26.064,44	€ 2.673,83	€ -	€ 2.673,83
Funzioni strumentali al POF (art. 40/1.c CCNL 2018)	€ 4.480,26	€ -	€ 4.480,26	€ -	€ -	€ -
Incarichi specifici al personale ATA (art. 40/1.d CCNL 2018)	€ -	€ -	€ -	€ 3.406,93	€ 3.146,32	€ 6.553,25
Ore eccedenti sostituzione colleghi assenti (art. 40/1.f CCNL 2018)	€ 3.844,98	€ 9.000,00	€ 12.844,98	€ -	€ -	€ -
Gruppi sportivi (art. 40/1.b CCNL 2018)	€ 3.904,55	€ 1.000,00	€ 4.904,55	€ -	€ -	€ -
Area a forte processo immigratorio (art. 40/1.e CCNL 2018)	€ 4.027,83	€ -	€ 4.027,83	€ 447,54		€ 447,54
EX Fondo per la valorizzazione del personale docente - art. 1, co. 126, Legge 107/2015	€ 10.949,79	€ -	€ 10.949,79	€ 4.692,77	€ -	€ 4.692,77
TOTALE	€ 73.739,39	€ 39.816,70	€ 113.556,09	€ 20.850,02	€ 4.598,63	€ 25.448,65
percentuale media risorse MOF complessive			82%			18%

VERIFICA DELLA QUADRATURA		
VOCE	FONDI COMPLESSIVI ACCERTATI LD	FONDI RIPARTITI DOCENTI/ATA LD
economie alla data	€ 44.415,33	
assegnazione MI a.s. 2022-2023	€ 99.951,91	
indennità direzione e sostituzione DSGA		€ 5.362,50
parte docente		€ 113.556,09
parte ATA		€ 25.448,65
TOTALE QUADRATURA	€ 144.367,24	€ 144.367,24

RISORSE PROGRAMMA ANNUALE (*)		
VOCE	RISORSE COMPLESSIVE	RISORSE OGGETTO DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA
A.1.4 GESTIONE DIRETTA FONDO PROVINCIA BG (EX L. 23/1996) (**)	€ 4.033,90	€ 4.033,90
A.4.1 PCTO PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	€ 52.831,23	€ 44.789,57
A.6.1 Orientamento e Continuità	€ 4.266,72	€ 4.266,72
P.1.8 #PNSD (DA MINISTERO ISTRUZIONE) (***)	€ 1.000,00	€ 1.000,00
P.3.2 Certificazioni linguistiche	€ 17.135,83	€ 4.365,83
TOTALE BUDGET 2022/2023	€ 79.267,68	€ 58.456,02

(*) Si terrà conto delle risorse finalizzate in sede di contrattazione nella predisposizione del PA 2023 - sottoconto Tipologia 1 Personale, secondo le scadenze del DI 129/2018 e successive disposizioni transitorie.

(**) economie a.s. 2021/22 = 283,90 - fondo a.s. 2022/23 = 3.750,00 (1.250,00 4/12 del 2022 + 2.500,00 8/12 del 2023)

(***) quota parte a.s. 2022-23



Ministero dell'istruzione e del merito
Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale
Vittorio Emanuele II

Via F. Lussana, 2 - Bergamo - www.vittorioemanuele.edu.it
 PEO batd030002@istruzione.it - PEC batd030002@pec.istruzione.it
 CF 80027810169 - Cod. Mecc. BGTD030002 - Cod. IPA UFPXVS



ALLEGATO B

RIPARTIZIONE RISORSE DOCENTI AS 2022/23

Gli importi si intendono lordo dipendente.

TIPOLOGIA RISORSA	RISORSE DISPONIBILI LD	RISORSE PROGRAMMATE	FONDO DI RISERVA	Note
Fondo per l'istituzione scolastica (art. 40/1.a CCNL 2018) comprensivo di Ex Fondo per la valorizzazione del personale docente - art. 1, co. 126, Legge 107/2015.	C 61.234,03	C 60.900,00	C 334,03	dettaglio nella tabella B1 sotto riportata - colonna "RISORSE FIS GENERALE"
Fondo per l'istituzione scolastica (art. 40/1.a CCNL 2018)- QUOTA IDEI	C 26.064,44	C 25.000,00	C 1.064,44	dettaglio nella tabella B1 sotto riportata - colonna "RISORSE FIS IDEI"
Area a forte processo immigratorio (art. 40/1.e CCNL 2018)	C 4.027,83	C 3.500,00	C 527,83	dettaglio nella tabella B1 sotto riportata - colonna "RISORSE FIS AFPI"
Funzioni strumentali al POF (art. 40/1.c CCNL 2018)	C 4.480,26	C 4.480,26	C 0,00	dettaglio nella tabella B1 sotto riportata - colonna "RISORSE FS"
Ore eccedenti sostituzione colleghi assenti (art. 40/1.f CCNL 2018)	C 12.844,98	C 12.844,98	C 0,00	dettaglio nella tabella B1 sotto riportata - colonna "RISORSE ORE ECCEDENTI SOST. ASS."
Gruppi sportivi (art. 40/1.b CCNL 2018)	C 4.904,55	C 4.904,55	C 0,00	dettaglio nella tabella B1 sotto riportata - colonna "RISORSE PRATICA SPORTIVA"
TOTALE RISORSE MOF	C 113.556,09	C 111.629,79	C 1.926,30	

VOCE PROGRAMMA ANNUALE	RISORSE DISPONIBILI LD	RISORSE PROGRAMMATE	FONDO DI RISERVA	Note
A.4.1 PCTO PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	C 32.252,50	C 32.252,50	C 0,00	dettaglio nella tabella B1 sotto riportata - colonna "RISORSE PA"
A.6.1 Orientamento e Continuità	C 2.625,00	C 2.625,00	C 0,00	dettaglio nella tabella B1 sotto riportata - colonna "RISORSE PA"
P.1.8 #PNSD (DA MINISTERO ISTRUZIONE)	C 753,58	C 753,58	C 0,00	dettaglio nella tabella B1 sotto riportata - colonna "RISORSE PA"
P.3.2 Certificazioni linguistiche	C 3.290,00	C 3.290,00	C 0,00	dettaglio nella tabella B1 sotto riportata - colonna "RISORSE PA"
TOTALE RISORSE PA	C 38.921,08	C 38.921,08	C 0,00	

Tabella B1

Supporto alle attività organizzative	N. DOCENTI	Preventivo ore FIS	Voce CC	RISORSE FIS GENERALE	RISORSE FIS IDEI	RISORSE FIS AFPI	RISORSE FS	RISORSE ORE ECCEDENTI SOST. ASS.	RISORSE PRATICA SPORTIVA	Preventivo ore PA	Voce PA	RISORSE PA	Note
Primo collaboratore	1	150	art.88 co.2 l.f	C 2.625,00									
Secondo collaboratore	1	80	art.88 co.2 l.f	C 1.400,00									
Referente corso serale	1	60	art.88 co.2 l.d	C 1.050,00									
Supporto all'organizzazione della scuola - sede/succursale	7	200	art.88 co.2 l.d	C 3.500,00									Gli incarichi sono comprensivi, oltre che di attività quotidiane organizzative e di relazione in collaborazione con il DS e con i collaboratori, di supporto organizzativo per la formazione classi, profilo classi prime, elaborazione esiti studenti, organizzazione prove INVALSI, organizzazione attività di recupero, sostituzione periodi di sospensione didattica, vigilanza sede-succursale. L'assegnazione terrà conto delle ore di potenziamento assegnate dedicate alle attività. La ripartizione avverrà in relazione: 1 al servizio prestato oltre l'orario cattedra durante il periodo di attività didattica - 2. al servizio prestato durante i periodi di sospensione dell'attività didattica
Orario docenti diurno e serale	1	100	art.88 co.2 l.d	C 1.750,00									Orario provvisorio e definitivo diurno e serale
Commissione elettorale	2	30	art.88 co.2 l.d	C 525,00									
Commissione sicurezza	2	40	art.88 co.2 l.d	C 700,00									
Gestione sito WEB	1	110	art.88 co.2 l.d	C 1.925,00									Comprensivo di gestione amministrazione trasparente e coordinamento restyling sito a norma AGID
Gestione comunicazione Gsuite	1	70	art.88 co.2 l.d	C 1.225,00									
Referente Covid	2	70	art.88 co.2 l.d	C 1.225,00									
TOTALE PARZIALE	22	910		C 15.925,00	C 0,00	C 0,00	C 0,00	C 0,00	C 0,00	0		C 0,00	

Supporto alla didattica	N. DOCENTI	Preventivo ore FIS	Voce CC	RISORSE FIS	RISORSE FIS IDEI	RISORSE FIS AFPI	RISORSE FS	RISORSE ORE ECCEDENTI SOST. ASS.	RISORSE PRATICA SPORTIVA	Preventivo ore PA	Voce PA	RISORSE PA	Note
Coordinatori di classe prime, quinte diurno e serale	23	598	art.88 co.2 l.d	C 10.465,00									n. 26 ore/classe
Coordinatori di classe seconde	11	242	art.88 co.2 l.d	C 4.235,00									n. 22 ore/classe
Coordinatori di classe periodi serale tranne la quinta	3	66	art.88 co.2 l.d	C 1.155,00									n. 22 ore/classe
Coordinatori educazione civica	61	61	art.88 co.2 l.d	C 1.067,50									n. 1 ora/docente-classe
Coordinatori di dipartimento	15	180	art.88 co.2 l.d	C 3.150,00									Tutti i dipartimenti sono stati considerati equipollenti in relazione alle attività da svolgere e non alla composizione numerica degli stessi - nel dipartimento di materie letterarie e inglesi la figura è ripartita tra due docenti - n. 12 ore/dipartimento
Maggiore impegno dei coordinatori di classe per l'inclusione	vari coordinatori	250	art.88 co.2 l.d	C 4.375,00									2 ore a piano individualizzato, eventuale riduzione in proporzione
Referente Cittadinanza attiva - Ed. Civica	1	30	art.88 co.2 l.k	C 525,00									
Gruppo di lavoro Cittadinanza attiva - Educazione Civica	4	60	art.88 co.2 l.k	C 1.050,00									
Referente CLIL	1	0	art.88 co.2 l.k										Rientra in ore di potenziamento
Referente Riorientamento	1	10	art.88 co.2 l.k	C 175,00									L'assegnazione terrà conto delle ore di potenziamento assegnate dedicate alle attività o di altri incarichi correlati
Gruppo di Lavoro Riorientamento	3	10	art.88 co.2 l.k	C 175,00									L'assegnazione terrà conto delle ore di potenziamento assegnate dedicate alle attività
Referente per l'Inclusione	1		FS art.33				C 1.295,26						
Gruppo di Lavoro per l'Inclusione	4	20	art.88 co.2 l.k	C 350,00									L'assegnazione terrà conto delle ore di potenziamento assegnate dedicate alle attività e in relazione ad altri incarichi ricoperti correlati al GLI
Referente Bullismo e cyberbullismo	1	10	art.88 co.2 l.k	C 175,00									L'assegnazione terrà conto delle ore di potenziamento assegnate dedicate alle attività o di altri incarichi correlati
Referente accoglienza classi prime	1	15	art.88 co.2 l.k	C 262,50									
Gruppo di lavoro accoglienza classi prime	1	10	art.88 co.2 l.k	C 175,00									L'assegnazione terrà conto delle ore di potenziamento assegnate dedicate alle attività o di altri incarichi correlati
Gruppo di lavoro PNSD	4	60	art.88 co.2 l.k	C 1.050,00									
TOTALE PARZIALE	139	1622		C 28.385,00	C 0,00	C 0,00	C 1.295,26	C 0,00	C 0,00	0		C 0,00	

Supporto all'organizzazione della didattica	N. DOCENTI	Preventivo ore FIS	Voce CC	RISORSE FIS	RISORSE FIS IDEI	RISORSE FIS AFPI	RISORSE FS	RISORSE ORE ECCEDENTI SOST. ASS.	RISORSE PRATICA SPORTIVA	Preventivo ore PA	Voce PA	RISORSE PA	Note
Referente PTOF	1	20	art.88 co.2 l.k	C 350,00									
Referente Internazionalizzazione	1		FS art.33				C 1.045,00						
Gruppo di lavoro Internazionalizzazione	6	30	art.88 co.2 l.k	C 525,00									L'assegnazione terrà conto delle ore di potenziamento assegnate dedicate alle attività o di altri incarichi correlati
Referente Valutazione ed autovalutazione d'istituto	1		FS art.33				C 1.045,00						
Gruppo di lavoro Valutazione ed autovalutazione d'istituto	2	30	art.88 co.2 l.k	C 525,00									
Referente orientamento in entrata	1									60	A.6.1	C 1.050,00	
Supporto docenti orientamento in entrata (incontri territoriali e open day)	vari									90	A.6.1	C 1.575,00	
Referente Orientamento in uscita	1		FS art.33				C 1.095,00						
Responsabili laboratori-palestre	6	60	art.88 co.2 l.d	C 1.050,00									
Comitato Tecnico Scientifico	4	30	art.88 co.2 l.d	C 525,00									Attivato in caso di riforma degli IT
TOTALE PARZIALE		170		C 2.975,00	C 0,00	C 0,00	C 3.185,00	C 0,00	C 0,00	150		C 2.625,00	

Progetti e attività di arricchimento dell'offerta formativa	N. DOCENTI	Preventivo ore FIS	Voce CC	RISORSE FIS	RISORSE FIS IDEI	RISORSE FIS AFPI	RISORSE FS	RISORSE ORE ECCEDENTI SOST. ASS.	RISORSE PRATICA SPORTIVA	Preventivo ore PA	Voce PA	RISORSE PA	Note
Referente Educazione alla salute	1	25	art.88 co.2 l.k	C 437,50									
Referente Certificazioni Linguistiche	1	0											Rientra in ore di potenziamento
Referente Percorsi all'estero individuali	1	10	art.88 co.2 l.k	C 175,00									Rientra in ore di potenziamento
Referente Progetto UNESCO	1	0											Rientra in ore di potenziamento
Referente Erasmus-E-Twinning	1	0											Rientra in ore di potenziamento
Referente Biblioteca	1	0											Rientra in ore di potenziamento
Gruppo di lavoro Biblioteca	3	30	art.88 co.2 l.k	C 525,00									
Referente Centenario Edificio	1	0											Rientra in ore di potenziamento
Gruppo di lavoro Centenario Edificio	6	84	art.88 co.2 l.k	C 1.470,00									
Referente Scuola Green	1	10	art.88 co.2 l.k	C 175,00									L'assegnazione terrà conto delle ore di potenziamento assegnate dedicate alle attività
Gruppo di lavoro Scuola Green	2	20	art.88 co.2 l.k	C 350,00									
Referente Rete Dialogues	1	12	art.88 co.2 l.k	C 210,00									
Gruppo di lavoro Rete Dialogues	1	10	art.88 co.2 l.k	C 175,00									
Referente Bergamoscienza	1	25	art.88 co.2 l.k	C 437,50									
Gruppo di lavoro Bergamoscienza	2	30	art.88 co.2 l.k	C 525,00									
Referente studenti atleti di alto livello	1	15	art.88 co.2 l.k	C 262,50									
Elaborazione video per progetti e attività	1	40	art.88 co.2 l.k	C 700,00									
Progetto DAMA e Badminton	1	11	art.88 co.2 l.k	C 192,50									progettazione e coordinamento
Progettazione organizzativa e didattica viaggi di istruzione-soggiorni-scambi di più giorni	vari	160	art.88 co.2 l.k	C 2.800,00									Al docente organizzatore di viaggi di più giorni, soggiorni, scambi sarà riconosciuto un compenso di euro 200 (programmati n. 14 viaggi-scambi di più giorni)
TOTALE PARZIALE	27	482		C 8.435,00	C 0,00	C 0,00	C 0,00	C 0,00	C 0,00	0		C 0,00	

Valorizzazione formazione docenti	N. DOCENTI	Preventivo ore FIS	Voce CC	RISORSE FIS	RISORSE FIS IDEI	RISORSE FIS AFPI	RISORSE FS	RISORSE ORE ECCEDENTI SOST. ASS.	RISORSE PRATICA SPORTIVA	Preventivo ore PA	Voce PA	RISORSE PA	Note
Formazione docenti non obbligatoria anche in FAD (no formazione neo-immessi e no-sicurezza)	tutti	210	art. 1 co.592-593 L. 105/2017	C 3.675,00									L'assegnazione sarà proporzionale al numero delle ore certificate, come differenza in eccedenza a 20 ore, sul totale delle ore complessive svolte oltre alle 20 ore ciascuno, fino a un massimo di 20 ore di eccedenza.
Tutor anno di prova	3	36	art.88 co.2 l.d	C 630,00									
TOTALE PARZIALE	0	246		C 4.305,00	C 0,00	C 0,00	C 0,00	C 0,00	C 0,00	0		C 0,00	

Supporto alla didattica PCTO	N. DOCENTI	Preventivo ore FIS	Voce CC	RISORSE FIS	RISORSE FIS IDEI	RISORSE FIS AFPI	RISORSE FS	RISORSE ORE ECCEDENTI SOST. ASS.	RISORSE PRATICA SPORTIVA	Preventivo ore PA	Voce PA	RISORSE PA	Note
Tutor studenti	un TUTOR per studente									795	A.4.1	C 13.912,50	1,5 h per studenti classi terze e quarte (491) e alcuni di classi quinte che devono svolgere tirocinio ed eventuali altri, per un totale di 530 alunni previsti in PCTO
Coordinatori classi terze-quarte diurno	24									528	A.4.1	C 9.240,00	n. 22 ore/classe
Referente di progetto PCTO	1									40	A.4.1	C 700,00	L'assegnazione terrà conto delle ore di potenziamento assegnate dedicate alle attività.
Gruppo di coordinamento	4									120	A.4.1	C 2.100,00	L'assegnazione terrà conto delle ore di potenziamento assegnate dedicate alle attività.
Supporto informatico/gestione piattaforme	1									30	A.4.1	C 525,00	L'assegnazione terrà conto delle ore di potenziamento assegnate dedicate alle attività.
Referenti Percorsi speciali	vari									330	A.4.1	C 5.775,00	L'assegnazione terrà conto delle ore di potenziamento assegnate dedicate alle attività e della complessità di impatto (n. classi - n. alunni - n. ore), comprende anche referenti scambi e soggiorni. Al momento programmati: Maestri del Paesaggio - FAI - Guide turistiche Palazzo Piacentiano VEII - educazione finanziaria
TOTALE PARZIALE		0		C 0,00	C 0,00	C 0,00	C 0,00	C 0,00	C 0,00	1843		C 32.252,50	

ORE AGGIUNTIVE DI INSEGNAMENTO E FORMAZIONE	N. DOCENTI	Preventivo ore FIS	Voce CC	RISORSE FIS	RISORSE FIS IDEI	RISORSE FIS AFPI	RISORSE FS	RISORSE ORE ECCEDENTI SOST.	RISORSE PRATICA SPORTIVA	Preventivo ore PA	Voce PA	RISORSE PA	Note
Laboratorio musicale Horabuca	1		art.88 co.2 l.b	C 875,00									Ore docenza - C 35 LD
IDEI	vari		art.88 co.2 l.c		C 25.000,00								La risorsa è destinata alle ore aggiuntive di insegnamento relative a corsi di recupero primo e secondo periodo didattico per alunni con carenze formative (costo orario di € 50 LD) o sportelli help durante il corso dell'anno (€ 35 LD) - n. destinatari da individuare su disponibilità in base alle attività necessarie
Percorsi AFPI	vari		art. 9 CCNL 2007			C 3.500,00							La risorsa è destinata alle ore aggiuntive di insegnamento relative all'alfabetizzazione italiano L2 per studenti stranieri (costo orario di € 35 LD) - n. destinatari da individuare su disponibilità in base alle attività necessarie
Ore eccedenti sostituzione colleghi assenti			Art. 40 CCNL 8/2/2018					C 12.844,98					La risorsa è destinata alle ore aggiuntive di insegnamento relative a sostituzione colleghi assenti (costo orario di € 28,21 LD) - n. destinatari da individuare su disponibilità in base alla attività necessaria
Attività di avviamento alla pratica sportiva	7		Art. 40 CCNL 8/2/2018						C 4.904,55				La risorsa è destinata alle ore aggiuntive di insegnamento relative all'avviamento della pratica sportiva (costo orario di 1/78 dello stipendio tabellare in godimento - inclusa I.L.S.) - n. destinatari massimo 7 da individuare su disponibilità in base alla attività necessaria
Certificazioni linguistiche	6									94	P.3.2	C 3.290,00	Ore docenza - C 35 LD
Formazione personale PNSD-PNRR	1										P.1.8	C 753,58	Formazione del personale innovazione digitale, progetto biennale - compreso 35 euro per formazione - 17,50 per preparazione materiale e progettazione
TOTALE PARZIALE				C 875,00	C 25.000,00	C 3.500,00	C 0,00	C 12.844,98	C 4.904,55	94		C 4.043,58	
FONDO DI RISERVA				C 334,03	C 1.064,44	C 527,83	C 0,00	C 0,00	C 0,00			C 0,00	
		Preventivo ore FIS		RISORSE FIS	RISORSE FIS IDEI	RISORSE FIS AFPI	RISORSE FS	RISORSE ORE ECCEDENTI SOST. ASS.	RISORSE PRATICA SPORTIVA	Preventivo ore PA		RISORSE PA	
TOTALE		3480		C 61.234,03	C 26.064,44	C 4.027,83	C 4.480,26	C 12.844,98	C 4.904,55	C 1.993,00		C 38.921,08	

In caso di attivazione di progetti di Istruzione Domiciliare sarà utilizzata la quota accantonata per le attività di recupero o le economie dei fondi ore eccedenti, in relazione al piano individualizzato predisposto per il caso specifico. Eventuali incarichi a valere sui progetti PON, PNRR o affini saranno attribuiti secondo le specifiche procedure previste dai bandi.



Ministero dell'istruzione e del merito
**Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale
 Vittorio Emanuele II**

Via F. Lussana, 2 - Bergamo - www.vittorioemanuele.edu.it
 PEO btgd030002@istruzione.it - PEC btgd030002@pec.istruzione.it
 CF 80027810169 - Cod. Mecc. BGTD030002 - Cod. iPA UFPXVS



ALLEGATO C

RIPARTIZIONE RISORSE ATA AS 2022/23

TIPOLOGIA RISORSA	RISORSE DISPONIBILI LD	RISORSE PROGRAMMATE	FONDO DI RISERVA	Note
Fondo per l'istituzione scolastica (art. 40/1.a CCNL 2018) comprensivo di Ex Fondo per la valorizzazione del personale docente - art. 1, co. 126, Legge 107/2015	€ 15.774,03	€ 15.421,05	€ 352,98	dettaglio nella tabella C1 sotto riportata - colonna "RISORSE FIS"
Fondo per l'istituzione scolastica (art. 40/1.a CCNL 2018)- QUOTA IDEI	€ 2.673,83	€ 2.673,75	€ 0,08	dettaglio nella tabella C1 sotto riportata - colonna "RISORSE FIS"
Area a forte processo immigratorio (art. 40/1.e CCNL 2018)	€ 447,54	€ 447,33	€ 0,21	dettaglio nella tabella C1 sotto riportata - colonna "RISORSE FIS"
Incarichi specifici al personale ATA (art. 40/1.d CCNL 2018)	€ 6.553,25	€ 6.553,25	€ 0,00	dettaglio nella tabella C1 sotto riportata - colonna "RISORSE IS"
TOTALE RISORSE MOF	€ 25.448,65	€ 25.095,38	€ 353,27	

VOCE PROGRAMMA ANNUALE	RISORSE DISPONIBILI LD	RISORSE PROGRAMMATE	FONDO DI RISERVA	Note
A.1.4 GESTIONE DIRETTA FONDO PROVINCIA BG (EX L. 23/1996)	€ 3.007,00	€ 3.007,00	€ 0,00	dettaglio nella tabella C1 sotto riportata - colonna "RISORSE PA"
A.4.1 PCTO PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 0,00	dettaglio nella tabella C1 sotto riportata - colonna "RISORSE PA"
TOTALE RISORSE PA	€ 4.507,00	€ 4.507,00	€ 0,00	

Tabella C1

Gli importi si intendono lordo dipendente.

Collaboratori scolastici	N. CS	ore equivalenti FIS	Voce CC	ore equivalenti PA	Voce PA	RISORSE FIS	RISORSE PA	RISORSE IS
Maggiore impegno per riorganizzazione locali avvio anno scolastico sede - succursale	13	118,84	art.88 co.2 l.e			€ 1.485,50		
Copertura reparti CS riguardati	1	13,71	art.88 co.2 l.e			€ 171,40		
Intensificazione complessità dell'autonomia	20	205,68	art.88 co.2 l.e			€ 2.571,06		
Custodia materiale di pulizia	1	16,00	art.88 co.2 l.e			€ 199,97		
Custodia materiale sanitario	1	16,00	art.88 co.2 l.e			€ 199,97		
Orario fisso per corso serale comprensivo di centro stampa per attività didattiche	2	27,42	art.88 co.2 l.e			€ 342,81		
Reperibilità durante gli orari di chiusura della scuola in stato di emergenza	3	41,14	art.88 co.2 l.e			€ 514,21		
Ore eccedenti per sostituzione colleghi assenti turno 1	7	91,42	art.88 co.2 l.e			€ 1.142,69		
Ore straordinario		123,41	art.88 co.2 l.e			€ 1.542,63		
Intensificazione complessità dell'autonomia IDEI	20	124,20	art.88 co.2 l.e			€ 1.552,50		
Intensificazione complessità dell'autonomia AFPI	20	20,78	art.88 co.2 l.e			€ 259,74		
Trasporto materiale sede-succursale	2		IS art. 47 co.1 l.b					€ 500,00
Gestione supporto segreteria attività di centro stampa diurno	1		IS art. 47 co.1 l.b					€ 700,00
Pulizia scalinata esterna	2		IS art. 47 co.1 l.b					€ 600,00
Supporto gestione sicurezza	1		IS art. 47 co.1 l.b					€ 700,00
TOTALE PARZIALE CS		798,60		0		€ 9.982,48	€ 0,00	€ 2.500,00

Assistenti amministrativi	N. AA	ore equivalenti FIS	Voce CC	ore equivalenti PA	Voce PA	RISORSE FIS	RISORSE PA	RISORSE IS
Dematerializzazione fascicoli personali-alunni	4	31,52	art.88 co.2 l.e			€ 457,08		
Gestione protocollo informatico in entrata	2	47,28	art.88 co.2 l.e			€ 685,62		
Intensificazione lavorativa per complessità organizzativa della scuola dell'autonomia	11	197,02	art.88 co.2 l.e			€ 2.856,73		
Rapporti INPS	3	23,64	art.88 co.2 l.e			€ 342,81		
Ore straordinario		46,94	art.88 co.2 l.e			€ 680,62		
Intensificazione complessità dell'autonomia IDEI	11	69,00	art.88 co.2 l.e			€ 862,50		
Intensificazione complessità dell'autonomia AFPI	11	11,54	art.88 co.2 l.e			€ 144,30		
Gestione atti per formazione su sicurezza e privacy	1		IS art. 47 co.1 l.b					€ 350,00
Rapporti INPS per cessazione rapporto di lavoro docenti e passweb	1		IS art. 47 co.1 l.b					€ 1.374,71
Gestione tesoreria online	1		IS art. 47 co.1 l.b					€ 500,00
Gestione viaggi d'istruzione	3		IS art. 47 co.1 l.b					€ 828,54
Supervisione e formazione ufficio didattica	1		IS art. 47 co.1 l.b					art. 50 ex. 7
DSGA gestione e rendicontazione fondino ente Provincia	1			48,50	A.1.4		€ 897,25	
Supporto al DSGA gestione fondino ente Provincia	1			48,50	A.1.4		€ 703,25	
Rapporti con ente Provincia e fornitori per manutenzione	2			97	A.1.4		€ 1.406,50	
Progetto: Collaborazione per gestione PCTO	11			51,72	A.4.1		€ 750,00	
TOTALE PARZIALE AA-AT		426,95		245,72		€ 6.029,66	€ 3.757,00	€ 3.053,25

Assistenti Tecnici	N. AT	ore equivalenti FIS	Voce CC	ore equivalenti PA	Voce PA	RISORSE FIS	RISORSE PA	RISORSE IS
Supporto docenti per utilizzo strumentazioni	2	23,64	art.88 co.2 l.e			€ 342,81		
Intensificazione lavorativa per complessità organizzativa della scuola dell'autonomia	3	70,93	art.88 co.2 l.e			€ 1.028,42		
Ore straordinario		59,08	art.88 co.2 l.e			€ 856,72		
Intensificazione complessità dell'autonomia IDEI	3	20,70	art.88 co.2 l.e			€ 258,75		
Intensificazione complessità dell'autonomia AFPI	3	3,46	art.88 co.2 l.e			€ 43,29		
Supporto gestione informatica spazi didattici	2		IS art. 47 co.1 l.b					€ 300,00
Supporto informatico gestione uffici, gestione Server, rete d'istituto e Office 365	1		IS art. 47 co.1 l.b					€ 700,00
Progetto: Collaborazione per gestione PCTO	3			51,72	A.4.1		€ 750,00	
TOTALE PARZIALE AT		177,81		51,72		€ 2.529,99	€ 750,00	€ 1.000,00

FONDO DI RISERVA						€ 353,27	€ 0,00	€ 0,00
-------------------------	--	--	--	--	--	-----------------	---------------	---------------

	RISORSE FIS	RISORSE PA	RISORSE IS
TOTALE	€ 18.895,40	€ 4.507,00	€ 6.553,25

Gli incarichi a progetto sono effettuati in orario aggiuntivo.

Eventuali incarichi a valere sui progetti PON, PNRR o affini sono attribuiti secondo le specifiche procedure previste dai bandi.